ABBONAMENTI al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2³/₄. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno [illegible] — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Martedì 2 Luglio 1901 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — N. 7114

LA SITUAZIONE POLITICA

nella Colonia del Capo.

LONDRA 1 (N). *Camera dei Comuni.* Rispondendo ad una interrogazione circa la situazione della Colonia del Capo, dove il Parlamento è stato aggiornato fino al 27 agosto senza che si fosse in precedenza provveduto al disbrigo degli affari di Stato e senza che fossero stati accordati al Governo i crediti necessari per continuare l'amministrazione oltre il 30 giugno, il [illegible] delle colonie Chamberlain dichiara [illegible] siccome il Parlamento della Colonia del Capo è stato aggiornato, il Governo britannico ha l'intenzione di raccomandare al governatore di emettere dei buoni per poter sopperire alle esigenze dei servizi pubblici. I ministri della Colonia del Capo sono d'accordo con questa proposta. Nelle circostanze attuali il Parlamento della Colonia del Capo non può riunirsi; è però a sperare che lo potrà ai primi d'ottobre; allora, se il governatore avrà preso qualche provvedimento illegale, egli dovrà chiederne la sanatoria al Parlamento.

Chamberlain dice che egli per conto suo crede che date le circostanze attuali il procedere del governatore sia da ritenersi giustificato.

In risposta ad alcune altre interrogazioni Chamberlain dice che il Governo non ha preso ancora alcuna decisione definitiva riguardo all'avvenire del monopolio della dinamite nonchè riguardo all'ammontare esatto dell'importo sul reddito delle miniere aurifere.

L'invasione boera nella Colonia del Capo.

LONDRA 1. (N). Il *Cap Times* ha dalla Città del Capo che il comandante Fouchè ha invaso i distretti di Maklear ed Elljot dove si trovano cavalli in abbondanza, perchè in quelle regioni non è ancora stato proclamato il diritto di guerra. I coloni europei si preparano alla difesa di questo territorio che finora per tacito accordo era stato rispettato come territorio di proprietà degli indigeni.

Dimostrazione boerofila.

BERLINO 1. (N). Da Bruxelles si telegrafa che ad Amsterdam ebbe luogo una grande dimostrazione di simpatia in favore dei boeri in occasione di una conferenza tenuta dai comandanti boeri Dewet e Valentin, i quali parlarono della guerra sud-africana davanti ad un pubblico composto di parecchie migliaia di persone. Dopo la conferenza si formò un corteo di 30.000 persone che passò per le vie principali della città; alla testa marciavano gli ufficiali boeri.

Si udivano continue grida di „viva i boeri! e „abbasso Chamberlain!"

LA QUESTIONE CINESE

alla Camera francese.

PARIGI 1, (N). *Camera.* Si discute il disegno di legge riflettente il credito suppletorio di 80 milioni di franchi per la spedizione in Cina.

Sembat protesta contro la guerra in Cina nella quale il governo si è impegnato senza l'autorizzazione del Parlamento ed esprime il timore che in Cina avvengano nuove complicazioni; biasima aspramente il procedere dei missionari in Cina e parla dei massacri e dei saccheggi che sarebbero stati commessi dalle truppe europee per istigazione dei missionari.

Il ministro degli esteri *Delcassé*, rispondendo dichiara ch'egli coglie questa occasione per tributare i suoi elogi al corpo di spedizione e dice fra altro: Ci si rimprovera di aver dichiarato la guerra, ma si dimentica che fu il Governo cinese ad aprire per il primo le ostilità ed a tollerare che i ribelli commettessero impunemente dei massacri.

Delcassé comunica che la Cina ha accettato le condizioni di pace e che le truppe francesi furono ritirate. Rimasero in Cina soltanto le truppe strettamente necessarie per la difesa della legazione. Quantunque non possa affermare che la pace sia assicurata, può nondimeno asserire che l'avvenire non incute timori.

Il ministro della marina, *Lanessan*, dichiara che in Cina non furono commesse violenze. Se avvennero atti isolati di violenza, la colpa ricade unicamente sui singoli individui che li commisero, perciò è ingiusto addossarne la responsabilità al Governo. Fu anzi ripetutamente rilevato che le truppe francesi non solo combatterono con grande coraggio, ma si distinsero per la loro umanità. Gli atti di crudeltà verificatisi sommano complessivamente a venti, e gli autori furono severamente puniti, come è dimostrato dai rapporti dei comandanti delle truppe francesi in Cina (applausi).

Cochin domanda che cosa la Francia farà in Cina.

Delcassé risponde che la Francia deve imitare l'esempio delle altre potenze, e tenersi sempre pronta a prender la via di Pechino.

Sembat propone d' avviare un'inchiesta circa le crudeltà e le violenze imputate al corpo di spedizione in Cina.

Il presidente dei ministri *Waldeck-Rousseau* combatte questa proposta. *Sem*-[illegible] propone di ridurre il credito [illegible] dal Governo di 1000 franchi [illegible]strare che la Francia non è più [illegible] a proteggere i missionari.

Waldeck-Rousseau si oppone vivacemente alla proposta Viviani, la quale [illegible] respinta con 425 voti contro 109

La proposta di Sembat, d'avviare l'inchiesta, viene pure respinta con 428 voti contro 107.

Il credito viene quindi approvato con 474 voti contro 71. La seduta viene levata.

Un proclama dell'autorità cinese.

BERLINO 1. (Wolff). Si telegrafa da Pechino, 28: Nella seduta di ieri gli inviati approvarono l'abbozzo del proclama con cui l'autorità cinese informa la popolazione della partenza delle truppe alleate e tende a dissipare il timore di disordini in seguito al ritorno dei soldati cinesi.

Per l'introduzione di riforme in Cina.

LONDRA 1. (N). Il corrispondente del *Daily Thelegraph*, da Pietroburgo, riferisce di aver ricevuto dalla legazione russa la traduzione di un nuovo decreto imperiale cinese concernente le riforme da introdursi in Cina. L'imperatore cinese dice in quel decreto che, corrispondendo al desiderio manifestato da autorità militari e provinciali nonchè da alcuni inviati egli invita questi e quelle ad indicare al Governo cinese i provvedimenti meglio adatti per guarentire l'integrità della Cina e per l'attuazione delle riforme più necessarie. Le relative proposte verranno esaminate con cura e ne saranno scelte le migliori.

L'imperatore istituì all'uopo una commissione speciale, della quale fanno parte Ciming-Cing, Li Hung-Ciang, Yunglu Kunkang e Lofang, nonchè i vicerè Liukunyi e Ciangtinfu. La commissione comunicherà poscia le sue decisioni all'imperatore, che a sua volta le sottoporrà all'approvazione dell'imperatrice vedova. Le proposte prescelte saranno pubblicate. Alla commissione fu dato l'ordine di non risparmiare fatica, di scegliere imparzialmente i migliori progetti di riforma e di disimpegnare il più presto possibile il suo compito.

Per il ritorno di Waldersee.

WILHELMSHAVEN 1. (B). Il maresciallo Waldersee ritornerà per la via di Bremerhaven, dove probabilmente sarà ricevuto dall'imperatore Guglielmo.

Le dimissioni del ministro Ponza

smentite.

ROMA 1. (N). Al Consiglio dei ministri, riunitosi stamane, mancavano gli on. Prinetti e Ponza di S. Martino. Questa assenza aveva fatto spargere la voce delle dimissioni del ministro della guerra, cosicchè molti corrispondenti telegrafarono che il Consiglio le avesse accettate. Invece le dimissioni vengono smentite.

Stasera anche la *Tribuna*, dopo aver ammesso che il generale Ponza fu ricevuto stamane dal re, smentisce le dimissioni, dicendo che non potrebbe verificarsi una crisi per una apostrofe già ritirata.

Il ministro Ponza di S. Martino

sfida un giornalista.

ROMA 1. (N). Carlo Lotti, corrispondente del *Corriere di Napoli*, aveva telegrafato al suo giornale „essere nota la mansuetudine del ministro della guerra", a proposito dell'incidente del generale Ponza di S. Martino con Bissolati e Ferri.

In seguito a questa pubblicazione, oggi si presentarono alla casa del collega Lotti i generali Heusch e Sismondi, portandogli un cartello di sfida in nome del ministro della guerra. Lotti si pose subito a loro disposizione, nominando a padrini Luigi [illegible] della *Tribuna* e Giulio Norsa del *Secolo*.

Stasera i quattro padrini si sono riuniti presso il comando dei reali carabinieri. I padrini del generale Ponza e di Lotti rimasero riuniti fino alle dieci senza venire ad alcuna conclusione, e rimandarono a domattina ogni risoluzione.

(Accennando alla meraviglia della *Patria*, che contro il ministro della guerra fossero stati scagliati i peggiori vituperi senza che venissero poi ritirati, il Lotti telegrafò al *Corriere di Napoli* questo commento:

„La mansuetudine del ministro della guerra è tanto nota, che il presidente della Camera provocò dal ministro schiarimenti senza preoccuparsi di far ritirare le parole oltraggiose scagliate contro il ministro della guerra.")

LA RIPRESA DEL LAVORO

nel ferrarese.

FERRARA 1. (N). Stasera da tutti i centri della provincia giunsero notizie tranquillanti. Fu ripresa dovunque la mietitura, ed è ritornata la calma.

Il deputato socialista Lollini partì per Roma per la via di Rimini, perchè il collegio arbitrale ha ultimato i suoi lavori.

Uno sciopero di protesta.

ROMA 1. (N). Stamane duecento operai addetti ai lavori del Tevere si recarono nei vari cantieri per invitare i compagni a cessare oggi ogni lavoro, come segno di protesta per l'eccidio di Berra. Molti operai aderirono a questo sciopero.

CONTRO LE CONGREGAZIONI RELIGIOSE

in Francia.

PARIGI 1. (N). *Camera. - Seduta pomeridiana. - Allemanne* propone di sopprimere immediatamente tutte le congregazioni, e di confiscare i loro beni, e domanda per la sua proposta l' urgenza.

Il presidente dei ministri, *Waldeck-Rousseau*, dichiara d'aver già esposte le sue idee in proposito, allorchè durante la discussione della legge sulle associazioni fu presentata una proposta simile, ed aggiunge esser suo desiderio che la discussione su questa questione non venga riaperta.

L'urgenza viene negata con 375 voti contro 130.

Lafferre propone la revoca della legge del 1810, la quale autorizza i monaci dell'ordine della Dottrina Cristiana ad impartire l'istruzione nelle scuole e domanda l'urgenza per la sua proposta.

L'urgenza viene negata con 302 voti contro 205.

PARIGI 1. (N). Il giornale ufficiale pubblicherà domani la legge sulle associazioni ed un'ordinanza del presidente dei ministri contenente le condizioni da osservarsi per ottenere l'autorizzazione per congregazioni. Le relative istanze saranno da presentarsi al ministero dell'interno e dovranno essere corredate degli statuti approvati dal vescovo; inoltre dovranno contenere l'indicazione dello scopo delle congregazioni, i dati prescritti circa il patrimonio ed il registro di stato civile dei membri. Le congregazioni dovranno inoltre dichiarare che si sottomettono alle leggi ordinarie.

Le pensioni agli operai

in Francia.

PARIGI 1. (B). *Camera. Seduta antimeridiana.* Continua la discussione del disegno di legge circa i provvedimenti per la vecchiaia degli operai. Dopo breve discussione si approva l'articolo 1.o il quale fissa le norme per l' assegno delle pensioni a tutti coloro che hanno un impiego con mercede fissa. Un emendamento del deputato Vaillant, proponente che l'articolo 1.o venga esteso anche agli operai esteri, viene respinto, dopo che il relatore ebbe accennato che questa vertenza verrà discussa durante la pertrattazione dell'articolo 3.

La posizione di Pobiedonoszeff

insostenibile.

LONDRA 1. (N). Il corrispondente dell' *Advertiser Special* da Pietroburgo dichiara di sapere da fonte molto bene informata che lo czar Nicolò II avrebbe deciso di destituire il procuratore superiore del santo sinodo Pobjedonoszeff.

La disparità di vedute fra lo czar e Pobjedonoszeff sarebbe divenuta così stridente, che quest' ultimo non può più assolutamente rimanere al suo posto.

I liberali russi esultano per la caduta del loro implacabile nemico.

Gli abusi elettorali in Galizia.

La regolazione dei fiumi.

LEOPOLI 1. (N). *Dieta.* Si discute la proposta del deputato Wojezik d' avviare un'inchiesta sul contegno di parecchi impiegati durante le ultime elezioni parlamentari e sugli abusi che dagli stessi sarebbero stati commessi.

Il luogotenente conte Pininski dichiara che tutti i reclami avanzatisi in relazione alle ultime elezioni parlamentari sono già stati esaminati definitivamente. Le indicazioni di Wojezik sono in parte inesatte ed in parte esagerate. I funzionari che si resero realmente colpevoli furono puniti. La proposta Wojezik viene respinta con 58 voti contro 33 favorevoli.

La Dieta imprende quindi la discussione del disegno di legge governativo relativo alla regolazione dei fiumi della Galizia da effettuarsi a norma della legge dell'Impero dell' 11 maggio 1901. Il relatore Kaslowski propone d'approvare la legge e tutte le proposte avanzate in proposito. Il luogotenente conte Pininski, rileva l'utilità della regolazione dei fiumi e della costruzione dei canali, accennando fra applausi ai vantaggi che la legge sui canali apporterà particolarmente alla Galizia. La discussione continuerà domani.

GLI AMOREGGIAMENTI FRANCO-CZECHI.

PRAGA 1. (N). Oggi, terza giornata delle feste sokoliste, i ginnasti czechi ed i delegati francesi visitarono il castello di Karlstein. Alle 11 ant. nella sala maggiore del palazzo del Consiglio ebbe luogo la consegna del regalo della città di Parigi alla città di Praga, consistente in uno splendido vaso di Sèvres, identico a quello regalato dal presidente Faure allo czar in occasione della visita di questo a Parigi.

Il presidente del Consiglio municipale di Parigi, Dausset, pronunciò un discorso in cui ringraziò delle accoglienze fattesi ai suoi connazionali ed espresse le simpatie dei francesi per la nazione czeca. Dausset ricordò nel suo discorso che un re di Boemia, Giovanni di Lussemburgo, cadde in battaglia pugnando per gli interessi della Francia; osservò che anche un altro re, Carlo IV, fu un grande benefattore non della Boemia soltanto, ma anche della Russia.

Dausset chiuse con uno *slava* alla regia città di Praga.

Nel pomeriggio ebbe luogo il terzo saggio ginnastico.

Alle 7½ di sera i delegati francesi diedero un banchetto all'„Hôtel al Cavallo nero".

Questa sera molti sokolisti hanno già incominciato ad abbandonare la città.

PARIGI 1. (N). Nell' odierna seduta del Consiglio municipale il vice-presidente diede lettura di un dispaccio del presidente Dausset che si trova attualmente a Praga dove assiste alle feste sokoliste; in quel dispaccio si esprimono le simpatie della città di Praga per la capitale francese. Fu deliberato di rispondere con un telegramma, in cui il consiglio municipale ringrazia nuovamente delle accoglienze fatte dalla rappresentanza comunale e dalla popolazione di Praga ai delegati francesi, e rinnova l'espressione della sua viva simpatia per la città di Praga e la nazione czeca.

LA GUERRA CIVILE

nella Columbia.

NUOVA YORK 1. (N). Secondo un telegramma da Kingston (Giamaica) il piroscafo *Orinoco*, arrivato da Colon, recò la notizia: circola a Panama la voce che i ribelli si sono raccolti di nuovo e che perciò venne proclamato lo stato d'assedio. A quanto sembra, nell'interno del paese avrebbero avuto luogo alcuni grandi scontri. Si teme un attacco dei ribelli contro la città di Panama stessa. Sono state prese vaste misure per la difesa della città.

I reali d' Italia a Montecrisio,

ROMA 1. (N). I sovrani hanno definitivamente stabilito di passare il mese di luglio nell'isola di Montecristo, avendo il prof. Morisani consigliato la regina Elena a fare i bagni di mare.

ROMA 1 (N). Il re è partito oggi per Castelporziano donde proseguì per Fiumicino. imbarcandosi per l'isola di Montecristo. Sarà di ritorno a Roma giovedì.

Per le tramvie elettriche trentine.

TRENTO 1. (N). Stasera il nostro Consiglio comunale, convocato d'urgenza, approvò in massima la costruzione d'una centrale idroelettrica all'Avisio, per servire alla tramvia Trento-Malè. In pari tempo deliberò che siano avviati gli studi per un eventuale impianto al Sarca. L'impianto all'Avisio avrà una potenzialità 2800 kilowatt. Di questi ne saranno trasportati a Trento 600. Per quest'opera il Consiglio stanziò la spesa di tre milioni di corone. Si contrarrà un mutuo al 4½% con la Cassa di risparmio di Trento; l'ammortamento dovrà seguire in cinquant' anni. Inoltre il Comune chiederà al Governo un contributo di 60.000 corone.

Gli italiani alla Dieta d'Innsbruck.

INNSBRUCK 1. (N). *Dieta.* Dopo la lettura degli esibiti, si approva il regolamento per il luogo di cura Levico-Vitriolo.

Il neo eletto deputato Antonio *Stefenelli* presta giuramento.

Panizza interpella circa i lavori complementari per la regolazione dell' Adige, domandando pronti rimedi e fondi per lavori di riparazioni, e sovvenzioni ai colpiti.

Il luogotenente, conte Merweldt, risponde all'interpellanza del deputato Kepperger circa il ponte sull' Isargo presso Bolzano, e dichiara che il ponte provvisorio è quasi terminato e che la decisione definitiva circa il nuovo ponte si avrà fra breve.

Donati avanza proposta di modificazione alla legge sull'uccellagione.

Si procede alla nomina della Commissione all'immunità, in seguito ad una domanda d'autorizzazione a procedere, presentata dal Giudizio distrettuale di Arco, che riguarda una querela per lesione d'onore, presentata dal Podestà ing. Marchetti e dal Municipio di Arco, contro il deputato Chini, arciprete di Arco, il quale aveva deplorato con parole ingiuriose. il permesso dato di tenere una festa pubblica durante un ufficio divino.

Si approva quindi l'erezione ad Innsbruck d'una succursale dell'istituto d'assicurazioni dell'Austria inferiore; e si accorda un sussidio di 300 corone alla Società d'igiene di Trento, a favore degli scrofolosi poveri.

TIONE 1. (N). La popolazione del Comune di Tione mandò un dispaccio di plauso ai deputati italiani alla Dieta di Innsbruck.

Lo sciopero di Budapest.

BUDAPEST 1. (N). Gli operai e le operaie scioperanti addetti ai lavoratori in confezioni per signora si recarono oggi dall'autorità industriale per invocarne l'intervento. L'autorità industriale invitò gli scioperanti a delegare dei fiduciari.

Quando avranno designato i propri fiduciari anche i principali inizieranno le trattative con la mediazione dell'autorità industriale.

La clemenza di re Vittorio. — ROMA 1. (N). Il re Vittorio ha firmato oggi una trentina di decreti di grazie condizionali.

Zanardelli e lo sciopero di Genova. ROMA 1. (N). Il presidente del Consiglio, on. Zanardelli, assistette oggi, accompagnato dal suo segretario e dall'on. Massimini, al giuoco del pallone. Rimarrà tutto il mese di luglio a Roma per sbrigare il lodo arbitrale sullo sciopero dei marinai di Genova.

I ministri italiani a consiglio. ROMA 1. (N). L'odierno Consiglio dei ministri si occupò di affari d'ordinaria amministrazione e della nomina del comm. Ciuffelli a consigliere di Stato al posto rimasto vacante per la morte del compianto Bargoni.

La regina Maria Pia. TORINO 1. (N). La regina Maria Pia è partita stasera alle ore 17.30 per Aix les Bains, salutata alla stazione dai duchi d'Aosta e degli Abruzzi ed ossequiata dalle autorità.

Pranzo diplomatico. ROMA 1. (N). Il 14. festa della Repubblica, l'ambasciatore francese Barrère darà un pranzo, a cui già invitò il presidente del Consiglio, Zanardelli, il ministro degli esteri, Prinetti, e il presidente della Camera, Villa.

Probabile ritiro d' un ministro prussiano. BERLINO 1. (N). Il ministro dei lavori pubblici, Thielen, ha emanato un'ordinanza secondo la quale la validità dei biglietti ferroviari d'andata e ritorno è prolungata a 64 giorni. Siccome si parlava dell'imminente ritiro di Thielen, così ora si suppone che questi con quella disposizione abbia mirato a lasciar buona memoria di sè.

Il *Forwärts* pretende di conoscere già il suo successore, che sarebbe il comandante della brigata ferroviaria, generale Schuberth. Prima di questo, era in predicato il capo della sezione per affari ferroviari, Rothe, ma questi ha preferito accettare il posto di direttore delle fabbriche d'armi riunite con uno stipendio annuo di 100.000 marchi.

Fidanzamento principesco. — LONDRA 1. (N). Si telegrafa da Pietroburgo: Il granduca ereditario Michele si è fidanzato alla principessa Cecilia di Meklemburgo-Schwerin.

In memoria delle vittime di Hoboken. NUOVA JERSEY 1. (B). Ieri fu inaugurato il monumento eretto dal „*Norddeutsche Lloyd* in memoria delle vittime dell'incendio di Hoboken.

(Com'è noto, a Hoboken, sobborgo di Nuova York, si trovano immensi cantieri. In uno di questi, appartenente al Lloyd Germanico, scoppiò mesi fa un incendio terribile che danneggiò gravemente parecchi piroscafi della Società, e nel quale perirono molte persone addette al cantiere ed al servizio dei piroscafi. N. d. R.).

I provvedimenti del sultano alla frontiera serbo-turca. FRANCOFORTE 1. (N). La *Frankfurter Zeitung* ha da Costantinopoli: Il sultano comunicò all'inviato serbo, Gruic, nell'udienza accordatagli venerdì, di aver già provveduto acchè sia posto termine agli incidenti di confine; egli ha pure ordinato che vengano cambiati i battaglioni di confine e che sia riaperta la scuola serba a Volcebrin che era stata chiusa, perchè presso uno dei maestri erano stati scoperti documenti militari.

La morte di un aiutante del sultano. COSTANTINOPOLI 1. (N). Grumbkoff pascià, aiutante del sultano, è morto nelle vicinanze di Herkulesbad (Ungheria) mentre viaggiava coll' espresso d' Oriente.

Smentita. BELGRADO 1. (N). La notizia pubblicata da un giornale di qui e poi diffusa da giornali esteri che il ministro delle finanze Popovic abbia rassegnato le sue dimissioni è priva di fondamento.

Ferdinando di Bulgaria. BUDAPEST 1. (N). Il principe Ferdinando di Bulgaria, insieme ai suoi figli ed a sua madre, la duchessa Clementina di Coburgo-Gotha, transitò per la stazione di Sillein per recarsi nella sua tenuta di Zemtantal.

Convenzione fra il Governo rumeno e la Banca nazionale rumena. BUCAREST 1. (N). Nell'odierna seduta della Camera il Governo presentò la convenzione conchiusa con la Banca nazionale ed approvata ieri dal congresso generale di questa, in forza della quale la Banca concede al Governo un'anticipazione di 15 milioni di franchi senza interessi da rifondersi in 30 anni con gli utili spettanti allo Stato in forza dello Statuto.

Il Governo concede in cambio alla Banca il prolungamento del privilegio fino al 1930 ed un'eventuale temporanea riduzione delle riserve metalliche dal 40 al 35 p. c.

Questa riduzione verrà effettuata soltanto in casi eccezionali e previo consenso del Governo.

Una banca russa fallita. MOSCA 1. (N). La Banca Commerciale di Charkow ha sospeso i pagamenti.

Nuova linea svizzera. BERNA 1. (N). Oggi si inaugurò la congiunzione ferroviaria diretta fra Berna e Neuenburg, abbreviante la linea per il Sempione.

Per aiutare i danneggiati dal crac bancario di Lipsia. LIPSIA 1. (N). Il Consiglio municipale accordò un milione di marchi da ripartirsi in prestiti ai piccoli commercianti che avevano fatto dei depositi presso la Banca di Lipsia e che si trovano in angustie finanziarie in seguito al crac di quell' istituto.

CRONACA PER TELEGRAFO

Audace tentativo d' assassinio

per rapina.

NAPOLI 1. (N). Oggi un giovane signore, qualificatosi per il barone Dusmet, dopo avere scelti da un ricco orefice dei brillanti per ventottomila lire, se li fece portare in una stanza dell'Hôtel de Genève, da lui occupata stamane. Quando il commesso si presentò all'albergo, il barone gli disse di accomodarsi e di aspettare l'arrivo della sua signora.

Ad un tratto, però, mentre il commesso gli volgeva le spalle, il sedicente barone cavò un lungo coltello e gliene vibrò un colpo alla nuca allo scopo di troncargli la carotide.

Il colpo ferì soltanto leggermente il commesso, giovane e forte, che fu con un salto addosso al barone, disarmandolo e ferendolo a sua volta. La colluttazione continuò fino a che il commesso non abbattè sul letto l'aggressore ed ebbe agio di premere il bottone del campanello elettrico. Al suono, il personale dell'albergo accorse. I due giovani insanguinati e ansanti vennero divisi.

Sopraggiunte le guardie, il sedicente barone confessò di essere tal Giuseppe Della Marra, d'anni 26, il quale, avendo abbandonata la casa paterna, e trovandosi privo di risorse, aveva pensato di uccidere il commesso per impossessarsi dei gioielli e fuggire all'estero.

Il processo contro lord Russell.

Un dono americano.

LONDRA 1. (N), *Camera dei lordi.* Riservata l'approvazione del re si delibera che il processo contro lord Russell, per bigamia sia tenuto il 18 corr. sotto la presidenza di un *Lord High Stewart*.

Il primo lord dell'Ammiragliato, conte *Selborne*, comunica che la nave americana *Maine*, la quale nell'Africa Meridionale servì finora da nave ospitale, fu donata dai suoi proprietari alla marina inglese.

Lord Spencer esprime la sua soddisfazione per questo dono, dicendo che esso costituisce una prova di più degli ottimi rapporti esistenti fra i due paesi.

Falsi monetari condannati.

BUDAPEST 1. (N). Il Tribunale pronunciò oggi la sentenza nel processo contro Szaltan Takacs e compagni, accusati di avere falsificato banconote. Takacs fu condannato a 7 anni di carcere, Giovanni Oravetz a 6, Szabo a 6 e Kalai a 5 anni di carcere. Le pene degli altri coaccusati variano da 4 a 3 anni e mezzo.

Il sole che uccide.

NUOVA YORK 1. (B). Ieri si ebbe qui la giornata più calda che finora si era registrata nel mese di giugno. La temperatura all'ombra era di 98 gradi Fahrenheit (36.6 gradi Celsio). 51 persone furono colpite d'insolazione.

Di queste morirono 19. Anche da altre parti del paese giungono notizie di vittime del caldo eccezionale.

A Pittsburg furono colpite d'insolazione 21 persone delle quali morirono 11.

Nubifragio sul veronese. RONA 1. (N). Un nubifragio, acc[illegible]gnato da grandine di straordinaria [illegible]sezza, si è scatenato alle ore tr[illegible] città. Molti vetri andarono inf[illegible] campagne sono fortemente danneggia[illegible]

Una donna dal ventre squarciato. VIENNA 1. (N). Nelle vicinanze della città si rinvenne il cadavere di una operaia, d'anni 48, che dovrebba essere stata vittima di un assassinio per libidine. L'assassinata aveva il basso ventre squarciato. Non si ha alcuna traccia dell' assassino.

In onore di Giuseppe Verdi.

Mandano da Montecatini, 30:

Domenica 7 luglio per cura di un C[illegible] mitato locale avrà luogo a queste [illegible] una commemorazione di G. V[illegible] per oltre 25 anni veniva og[illegible] cercare riposo nella quiete [illegible] mena vallata.

La commemorazione sarà f[illegible] delle Varietà dall'on. Panzac[illegible] qui alla metà della settiman[illegible] è stata dettata dall'on. Bov[illegible] alla festa anche il minist[illegible] grande aspettativa.

L'epigrafe inviata dall'[illegible] sebbene ammalato, non [illegible] ziare all'onore di dettarla[illegible]

Giuseppe Verdi - Negli [illegible] Cercò a queste acque - Il seg[illegible] ga la giovinezza - E confidò [illegible] Quelle indefinite note dell'anim[illegible] divinò - Sulla soglia dell'immort[illegible]

L'evasione di un [illegible]

Telegrafano da Nap[illegible] Carlo Vincenzo [illegible] carcere del Carmine, [illegible] come spacciatore di [illegible] dovendo deporre in una [illegible] stimonio, fu tradotto dai cara[illegible] pretura di Marano. Qui, mentre [illegible] parlatorio del carcere, deludendo la [illegible]lanza delle guardie, riuscì ad evadere.

La salute del papa.

Mandano da Roma, 30:

Da più giorni tutto è pronto alla palazzina di Sisto IV nei giardini del Vaticano per la villeggiatura del papa, [illegible] Leone XIII però non è ancora in grado di approfittarne e può darsi che egli si risolva in quest'anno a rimanere entro il palazzo del Vaticano.

Del resto il papa sta benissimo, ma si usa riguardi stante gli eccessivi calori.

UNA CONDANNA CAPITALE.

Mandano da Bruxelles, 30:

La Corte di Assise di Mons condannò a morte Chevalier, imputato d'avere, in complicità con la sua amante Atvina Villain, avvelenato il marito di costei.

Il pubblico inveì contro i giudici, perchè corre voce insistente che la vera, la sola colpevole, sia la Villain.

Le tragedie della gelosia.

Mandano da Napoli 30.

Lo stagnino Pasqu[illegible]le Al[illegible]a, di 26 anni, a Ponticelli, per motivi di gelosia, uccise con due colpi di pistola alla tempia destra la propria moglie Gelsomina Guarracino, di 22 anni.

Il marito aveva mangiato indifferentemente con lei; poscia, fatt[illegible]a scendere nel giardino, senza dire una parola, le esplodeva a bruciapelo i due colpi.

Pare effettivamente che la Guarracino tradisse il marito.

Asterischi romani.

Il trionfo della libertà. — La nuova macchina per far leggi. — L'adunanza dell'Unione Romana. — I vigili al teatro. — Generali che perdono il tempo. — I sassi del sindaco.

29 giugno.

Un individuo che lavora, sia pure un *servo*, è *padrone* di mettersi da se stesso in riposo, e di rifiutare l'opera sua a chi vuole sfruttarla?

— Sì.

Questa è stata la risposta che il Parlamento ha dato al Paese.

E, a dispetto di Sonnino e dei suoi amici, la libertà ha trionfato.

Così si è visto un fatto nuovissimo nella storia parlamentare, in aperta contraddizione alla massima evangelica che dice: *Non sappia la destra ciò che fa la sinistra.*

In questo caso è stato tutto all'opposto. Poichè l'Estrema Sinistra e la Sinistra storica, sapendo bene ciò che faceva la Destra, si sono strette in un amplesso cordialissimo, dal quale è risultato l'ultimo voto a favore della libertà! Dal connubio Zanardelli-Ferri dovrà pur nascere qualche cosa. Intanto i lavoratori

possono ormai scioperare a loro talento, e vivere in ozio come i capitalisti.

Questo fatto, del resto, era già stato preveduto da Dante Alighieri, il quale nel canto XXXV dell'Inferno dice appunto profetizzando sull'attuale maggioranza:

Non manovrata a prosaria di gregge,
che di sè fa servaggio alli Capecci,
dei quali ogni parola ha suon di legge;

vid'io marciar, affidando il rimprocci,
la maggioranza a fin di Ministero,
con Ferri Enrico e con Ettorre Socci.

*

Dopodichè la Camera ha decretato la sua chiusura, ossia l'entrata ufficiale dell'Estate in Roma.

[P]rima però di procedere alla chiusura [defi]nitiva, il nostro Parlamento ha approvato a tamburo battente una sessantina [di l]eggi, le quali non essendo sulla [...]*lità del Quinto*, sono passate a tutto [...] senza il minimo ostacolo.

[...] ha destato grande impressione [nella] cittadinanza.

Ma i circoli politici bene informati, non lasciandosi trascinare dalla fantasia, hanno voluto appurare i fatti, dai quali è risultato, che è stata recentemente inventata una macchina *ad hoc*. Non po-

[illegible] vivere convenientemente per [illegible] ne dei suoi congegni, mi [illegible] arla alla meglio.

[illegible] uno dei soliti congegni [illegible] si introduce un foglio di [illegible] dall'altra esce la legge [illegible] lami si fanno collo stesso [illegible]

*

[illegible] Parlamento dava in questi [illegible] na così splendida prova di [illegible] *unione*, anche l'*Unione* [illegible] lla mostra della medesima [illegible] la seduta interrotta il [illegible] e, per la mancanza di [illegible] te tutte adoperate come [illegible]

[illegible] a è stata tenuta nei soliti lo[cali della T]esta spaccata, come savio avver[timento] che non [...] a bisogno di spaccarne delle altre.

Un apposito cartellino sul tavolo della presidenza avvertiva gli intervenuti dell'uso a cui erano destinate le sedie.

I calamai erano fissi su i banchi, e le penne legate ai medesimi con delle funicelle; e ciò per evitare uno scambio troppo violento di... idee.

Sicchè, come dicevo, la seduta dell'*Unione Romana* ebbe un esito pacifico, e i giovani democratici clericali si mostrarono molto arrendevoli col partito aristocratico, lamentando solamente che fra breve il piccone demolitore dovrà toglier via quella *Testa spaccata*, alla quale avevano ormai un dritto acquisito, per aprire, diciamo così, la visuale al monumento di Vittorio Emanuele.

*

Così Roma si va trasformando che è una meraviglia: giacchè mentre da una parte si demolisce, si fabbrica dall'altra a tutta oltranza.

In piazza Cola di Rienzo è sorto, si può dire in un batter d'occhio, un nuovo teatro intitolato a Verdi; troppo piccolo invero per il nome che porta, ma anche troppo grande per le operette che vi si danno.

*

Nello stesso tempo l'Eldorado, di felice e carnevalesca memoria, che ha visto tante fiere di vini e tanti imitatori di Fregoli, è ora scomparso. Ossia non è scomparso ma, forse appunto per la scuola subita dai suoi *Frizzi*, si è trasformato in Caserma dei vigili.

I comandanti Fucci e De Magistris hanno fatto del loro meglio per ridurlo adatto alle esigenze del nuovo uso; ma credo che non vi siano riusciti perfettamente.

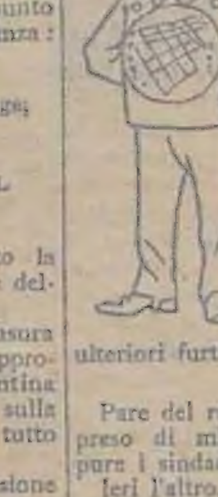
Certo, quando i nostri bravi vigili faranno le loro manovre sul palcoscenico, non si saprà mai se essi siano canzonettiste vestite da vigili, o vigili vestiti da canzonettisti.

Il pubblico però non potrà mai infiammarsi per l'opera loro, giacchè essi avranno sempre a portata di mano uno zampillo d'acqua fresca per spegnere l'incendio.

*

Un'altra importantissima riforma si sta facendo ora alla divisa dei nostri generali, i quali sono rimasti quasi tutti senza orologio.

I primi ad esserne stati derubati sono stati il generale Ponza di S. Martino, ministro della guerra, e il generale Brusati, aiutante di campo di S. M. il re.



Sicchè si può ben dire che la costernazione per questo grave fatto è addirittura generale.

Per ovviare in appresso a simile inconveniente, il ministro della guerra ha ordinato una nuova giubba pei generali, sul petto della quale è disegnata una meridiana.

Basta che il generale abbassi la testa per segnare l'ombra del suo elmo sull'ora precisa e vedere che ora è.

Questo sistema comodissimo impedirà ulteriori furti di orologi.

*

Pare del resto che le disgrazie abbiano preso di mira non solo i generali ma pure i sindaci.

Ieri l'altro, infatti, don Cerino Colonna, mentre andava in automobile al Lungo Tevere, fu sorpreso da una fitta sassaiuola. Egli, fermato subito il suo cocchio, e disceso in terra, afferrò pel collo una quindicina di ragazzini per consegnarli ad una guardia.

Ma non ne trovò una. Allora dovette rilasciare la sua preda e rimontando in automobile disse rassegnato:

— E' inutile arrabbiarsi; quando i ragazzini fanno a sassate non c'è mai una guardia; *sassi* purtroppo per tutta Roma.

Pasquino.

LA FAME IN INDIA.

La violenta requisitoria di un inglese contro lo sgoverno dell'India.

Il prof. Romesh Dutt dell'„University College" in una lettera alla *Fabian Society* di Londra accusò il malgoverno inglese delle continue carestie da cui è afflitta l'India e appoggiò la sua accusa con cifre e dati molto persuasivi. „Le carestie nell'India, egli disse, derivano da cause puramente economiche. Come si sa, l'agricoltura è la principale e quasi unica risorsa del paese. I primi governatori fissarono una tassa enorme. Nell'India meridionale, essa era pari al 45 per cento dell'intero raccolto.

Gli indigeni venivano costretti al pagamento coi mezzi più violenti: fino con le verghe. La tassa è ora stata ridotta al 33 p. c., ma anche in questa proporzione essa è rovinosa; inoltre essa viene continuamente cambiata con criteri talora diversissimi, cosicchè gli agricoltori non potendo mai sapere quel che il lavoro può procurare alle loro famiglie, hanno perduto ogni amore ai campi e trascurano qualsiasi miglioramento del terreno.

Quando sopravviene la siccità, i campi si trovano in pessime condizioni per sopportarla ed i contadini sono assolutamente privi di ogni risorsa.

Nel Bengala, invece, dove la saggia amministrazione di lord Cornwallis ha fissato una tassa invariabile, non si ebbero carestie gravi per un periodo di 20 anni, mentre nel resto dell'India la fame mietè nello stesso periodo milioni di vittime.

La stessa politica fatale fu sempre adottata per le industrie. La filatura e la tessitura, le principali industrie manifatturiere dell'India, furono soffocate ed uccise prima con leggi penali e poi con tasse proibitive tali che la miseria si fece in breve strada nei villaggi industriali di tutto il paese, che venivano abbandonati, ed ora sono letteralmente distrutti. La costruzione di linee ferroviarie in numero ed estensione eccessivi smunse dalle tasche del popolo oltre 50 milioni di sterline. Circa la metà della rendita netta dell'India fu riscossa dall'Inghilterra.

Qual meraviglia, conclude il prof. Dutt, se in 40 anni si sono verificate dieci terribili carestie con 15 milioni di morti di fame?

Musolino a Reggio?

Telegrafano da Napoli 30: Il *Corriere di Napoli* in coda al telegramma annunciante la presenza a Roma del sindaco di Africo, Calabria, sig. Maviglia, per trattare sulla costituzione di Musolino, pone la nota seguente:

„Alcuni giorni addietro il Maviglia era seduto innanzi al caffè e pasticceria Spinelli, al corso Garibaldi di Reggio Calabria, negozio che è situato a pochi passi dalla prefettura. Col Maviglia erano anche innanzi al caffè alcuni ufficiali e vari borghesi. Un giovane si appressò ad una delle porte d'ingresso, fece un cenno al Maviglia, ed uscito poi dalla porta laterale si avviò, insieme col Maviglia, che lo aveva seguito, chiacchierando, per il corso Garibaldi. I borghesi che erano innanzi al caffè squadrarono bene il giovane che si allontanava col Maviglia, si guardarono tra loro e fatto spallucce intavolarono un discorso. Il giovane che andava via col Maviglia, a quanto ci si dice, era proprio Musolino!

TRIBUNALI.

(Tribunale provinciale di Trieste)

Quattro mesi di carcere per una corsa in bicicletta.

La sera del 19 giugno ultimo, in Abbazia, Giacomo Tomasich, lasciata nel portone d'una casa la bicicletta, saliva al primo piano per salutare alcuni parenti. Quando ridiscese poco dopo, la bicicletta era sparita, nè per quanto avesse fatto e domandato potè riuscire ad averne notizia. Si recò allora a denunciare il furto patito alla polizia, che telefonò per le indagini anche alla Polizia di Fiume.

Questa, infatti, il giorno seguente comunicò al Tomasich che la bicicletta era stata trovata da una guardia di p. s. nel portone d'una casa di via Andrassy, e che un individuo dal contegno sospetto, fermato da un agente di polizia perchè s'era detto proprietario della bicicletta, se l'era poi svignata, mentre il funzionario lo accompagnava alla Polizia.

Più tardi, il Tomasich incontrava in Abbazia certo Giuseppe Bielopetrovich, cameriere, da Brinies di Croazia, che, dopo aver cercato inutilmente di scansarlo, lo salutava con fare impacciato. Tale contegno gli riuscì inesplicabile, perchè mai prima d'allora il Bielopetrovich lo aveva usato a suo riguardo. S'insospettì quindi, e pensò che a rubare la bicicletta fosse stato proprio lui. Comunicò i suoi sospetti alla Polizia e il Bielopetrovich venne arrestato.

Benchè si fosse mantenuto negativo, il Bielopetrovich venne riconosciuto dall'agente che lo aveva fermato a Fiume e più tardi, da un contadino, che lo aveva visto la mattina del 13 giugno pedalare allegramente sulla via Abbazia-Fiume.

Sotto l'accusa del crimine di furto, lo sfortunato cacciatore di biciclette comparve ieri innanzi al Tribunale provinciale.

Nonostante le emergenze processuali piuttosto gravi a suo carico, l'accusato continuò a mantenersi negativo.

La Corte, peraltro, lo condannò a quattro mesi di carcere duro inasprito.

Presiedeva il cons. Codrig, assistito dai cons.i Crusiz, Mosche e Rismondo. P. M. il sost. procuratore di Stato Clarici, difensore l'avv. Mestron.

(Giud. distr. penale di Trieste).

Ladri di spirito.

Veramente bisognerebbe dire: ladri doppiamente di spirito, perchè oltre al rubare spirito essi mostrarono davvero di possederne.

Il fatto lo abbiamo raccontato nella cronaca di quattro giorni fa: una villica di Capodistria, Caterina Dezorzi, era riuscita a contrabbandare quattro bottiglie di spirito e due bottiglie di vino e le aveva depositate presso Vincenzo Lugnevich, conduttore dell'osteria „Ai due compari", in via della Pescheria vecchia. Quindi era andata per le sue faccende.

Pochi minuti dopo, ansanti e trafelati, come persone che annunziano un disastro, piombarono nell'osteria del Lugnevich, due individui che, gridando: „xe qua la finanza, vien la finanza" si fecero consegnare le bottiglie di vino e di spirito e si allontanarono insieme con un terzo, che era stato sulla porta a far da vedetta. Mentre essi però si dirigevano da una parte, la villica giungeva dall'altra, e, saputo del tiro, li rincorreva gridando. Ma le sue gambe non fecero buona prova ed ella dovette rassegnarsi a piangere sul destino delle sue povere bottiglie sottratte al vigile occhio della finanza e finite nelle rapaci mani dei ladri.

Il pensiero però che l'oste fosse stato d'accordo con i ladri le fece montare la mosca al naso e dopo aver fatto una scenata al Lugnevich, corse a denunciare il fatto alla Polizia.

In seguito a ciò, le guardie arrestarono gli individui che avevano portato via le bottiglie, e che erano C. V., di 19 anni, da Rovigno, S. S., di 17 anni, e A. S., di 22 anni, da Trieste, e veniva elevata a confronto di essi e del Lugnevich l'accusa per contravvenzione di furto.

Ieri fu tenuto il dibattimento innanzi al giudice sig. Zaccaria.

Essendo il Lugnevich risultato innocente, venne assolto; gli altri vennero condannati a sei giorni d'arresto per ciascuno.

Contenti d'essersela cavata a buon mercato, i tre compari si adattarono alla sentenza.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria della madre dell'amico Angelo Coen, dal sig. Ernesto Pincherle corone 10.

Dalla signora Maria Mingotti, perchè il farmacista sig. Vatta, di Palmanova, non volle compenso per i soccorsi prestati alla sua bambina, cor. 2.

Un busto di Domenico Rossetti. La Delegazione municipale incaricò l'esecutivo di far effettuare, colla minima possibile spesa, entro i limiti di corone 210, il trasporto del busto originale tagliato dal modello in gesso, del monumento Rossetti, da collocarsi nella Raccolta rossettiana della civica Biblioteca.

Saggio degli allievi della scuola per sordomuti. Assistemmo iermattina al saggio degli allievi della civica scuola per sordomuti, saggia, provvida istituzione, che, sorta tre anni sono nella nostra città, ad imitazione di quanto già si era fatto da lungo tempo in altri luoghi - ha già dato risultati che possono dirsi addirittura meravigliosi.

La scuola, che è situata nell'edifizio di via Donadoni, ed è diretta con cuore e intelligenza dall'egregio dirigente di quella scuola popolare signor Federico Camus, coadiuvato dai maestri signori Niederkorn, Calligaris, e Saccomani, dalle maestre signorine Sirk e Pierobon, e dal catechista don Walker, accoglie una trentina di allievi divisi in quattro corsi: nei due primi, bambini e bambine, ricevono l'istruzione in comune; nell'ultima classe i sessi sono divisi.

Gli scolari ricevono ogni giorno la refezione, inoltre i più poveri vengono provveduti di vestiti.

Ciò che abbiamo veduto e udito ci ha riempito l'anima di viva meraviglia e di commozione.

Tutti sanno che oggidì ai sordomuti si insegna a parlare; e chi non ha letto le splendide pagine del De Amicis, in cui descrive una scuola di sordomuti? Ma bisogna assistere al miracolo per farsene un concetto chiaro; bisogna vedere quelle povere piccole bocche che parevano chiuse per sempre, aprirsi e parlare, e quegli occhietti pieni d'intelligenza leggere dalla bocca del maestro le parole ch'egli pronuncia, e ripeterle e risponderVi.

Tutti sanno scrivere; tutti leggono e parlano; alcuni benissimo, in modo che non si dura la minima fatica ad intenderli. Vi era una bambinetta di dieci anni, piccina, esile, che ne dimostrava sei: bisognava vedere con che garbo rispondeva a tutte le domande e faceva dei discorsetti assennati. Se non fosse stato il suo accento stracco, nessuno avrebbe creduto alla sua infermità.

E adorano i maestri, ricambiando con l'affetto la loro opera ammirabile, la loro pazienza, la loro bontà.

— Sono tanto buoni e affettuosi, diceva una maestra, che non costa quasi fatica l'istruirli.

Prima che incominciasse il saggio, il direttore signor Camus tenne un breve discorso, ringraziando le signore patronesse che visitano periodicamente la scuola, s'interessano a quei poveri bambini, li provvedono di vestiti e pensano alla refezione. Disse inoltre che l'opera, per quanto ingegnosa e paziente, della scuola, non basta; bisogna che vi si aggiunga quella della famiglia; infatti i bambini, di cui i genitori si occupano in casa, cercando di cooperare al lavoro della scuola, fanno tutti progressi molto più notevoli di quelli fatti da bambini che in casa sono trascurati.

Assistevano al saggio il signor podestà, alcuni consiglieri municipali, le signore patronesse, ecc.

Nuptialia. La gentile signorina Clelia Colonello si è unita in matrimonio col signor Giuseppe Sandal.

Premi Società Aleatoria. Nel 1896, una rimanenza di capitale della disciolta Società Aleatoria triestina, è stato destinato a premi annuali per due allievi delle Sale di lavoro per corrigendi.

In omaggio all'atto fondazionale, i due premi di 50 corone ciascuno sono stati conferiti dal Municipio e ieri ai due allievi prescelti, furono consegnati dall'ispettore sig. Alessandro R. Ciatto, alla presenza di tutti i corrigendi e degli impiegati del Riformatorio.

I premiati di quest'anno sono due orfani d'entrambi i genitori e precisamente: Erminio Prelesnig, d'anni 18, apprendista fabbro, e Leonida Moditz, d'anni 17, apprendista meccanico.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del sig. Pietro Machlig, dal cav. Ermanno Gentilli, cor. 20, a favore della Società per la lotta contro la tubercolosi; dal dott. Vittorio Tedeschi, cor. 20 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del cav. Roberto Steyskal, dal sig. Federico Schnabl cor. 10 a favore dell'Ospizio marino.

Per onorare la memoria del sig. Adolfo Herlitzka, dalla signora Lisa ved. Segrè, cor. 15, a favore del Sanatorio per malati di petto; dalla famiglia Modiano, cor. 50 a favore dell'Ospizio marino, e cor. 50 a favore della Fraternità di Misericordia.

— Alla Società contro la tubercolosi pervennero da una compagnia a Valle d'Oltra per aver udito il fonografo della signorina Carla, cor. 2.03.

— In occasione della prossima apertura della Colonia Alpina il signor Leopoldo Vianello elargì agli Amici dell'Infanzia cor. 200.

— Il signor Adolfo Goldschmiedt, elargì all'istituendo fondo di sussidio per scolari poveri presso l'Accademia di commercio e nautica corone 100.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della povera Ildegarda B., che voleva gettarsi sotto il tram elettrico, da Carletto, cor. 10, da Giorgio, cor. 20, da G., cor. 1.

Il Comune per la Società agraria. La Delegazione municipale assegnò l'importo di cor. 1200 alla Società Agraria di Trieste, 2.a rata semestrale anticipata della dotazione ad essa accordata dal Consiglio.

La regata. La Società delle regate ha pubblicato il bando per la XVII regata a remi, internazionale, che avrà luogo (tempo permettendo) Domenica 15 settembre 1901, lungo la riviera di Barcola alle ore 8 ant.; percorrendo metri 1500 in linea retta senza viraggio. Termine per l'iscrizione: 31 agosto 1901 fino alle 8 pom.

Premi. Oggetto d'arte per la Società, medaglia d'argento dorato per l'equipaggio, costituiscono il 1. premio. Medaglia d'argento e medaglia di bronzo per l'equipaggio, il II, rispettivamente il III premio. Ogni medaglia va accompagnata dal relativo diploma.

Ai vincitori delle gare di canottieri *seniores* spettano le grandi medaglie.

Al Campione dell'Adriatico viene conferita soltanto medaglia d'oro.

Per due imbarcazioni in una corsa viene conferito un solo premio, per tre due, per quattro o più imbarcazioni tre premi.

Nella corsa: *Campionato dell'Adriatico*, viene conferito un solo premio.

Ecco l'ordine delle corse:

1. *Yole di mare* a 4 vogatori e timoniere. Gara di *juniores*.
2. *Yole di mare* a 2 vogatori e timoniere.
3. *Imbarcazioni di tipo libero* montate alla veneziana da 4 vogatori.
4. *Skiffs.* Gara di *juniores*.
5. *Yole di mare* a 4 vogatori e timoniere.
6. *Premio „Bucintoro"*. Gara di *juniores*. *Outrigger* a 4 vogatori e timoniere (Difeso dalla S. C. „Bucintoro"). Il premio passa in assoluta proprietà di quella Società che l'avrà vinto in tre gare consecutive.
7. *Campionato dell'Adriatico. Skiff.* Premio di campionato delle signore Triestine. (Difeso dal sig. De Col. S. C. „Lario" - Como). Le norme che regolano questo premio verranno spedite a chiunque ne facesse domanda.
8. *Premio „Unione Ginnastica"*. *Yole di mare* a vogatori e timoniere; aperta a quei canottieri che non hanno preso parte a nessuna gara pubblica. Il premio diviene assoluta proprietà di quella Società che lo vince in tre gare. (Difeso dalla „Unione Ginnastica".)
9. *Outrigger* a 4 vogatori e timoniere
10. *Imbarcazioni di tipo libero* montate alla veneziana da 4 vogatori.

Le gare sono aperte a tutti i canottieri appartenenti a Società aggregate oppure Società aventi sede in altre città e legalmente costituite.

★ Come si vede, il programma di quest'anno contiene una interessante novità: quella delle imbarcazioni montate alla veneziana.

A quanto ci si assicura, hanno promesso finora il loro intervento canottieri di Bari, di Roma, di Firenze e i Rari Nantes di Milano.

Tutto dunque fa prevedere una splendida festa marinaresca e noi non dubitiamo che i canottieri triestini si prepareranno con tutta lena per contendere validamente la vittoria ai loro confratelli del Regno.

Circolo triestino di cacciatori. Nella gara tenutasi addì 23 giugno riuscì favorito nel premio a sorteggio il m.o Vitt. cav. Tagliapietra; il premio offerto dai sig.i Anninger e C., consistente in una bellissima rivoltella Smith e Wessen, fu vinto dal sig. Arturo Junz; le *poules* furono guadagnate dai signori Angelini, Tagliapietra, Dusatti, Junz e Giovanni Krall.

Le due ultime giornate di tiro ebbero luogo il 29 giugno nello *Stand* della Società triestina di bersaglieri, e il 30 a Nabresina; il concorso fu grandissimo, allietato altresì da uno splendido stuolo di signore e signorine. - Nel tiro al doppietto alle palle di vetro riuscirono vincitori i signori V. Dusatti, Ett. Belluschi e B. Comas; nella Gara di Consolazione i signori O. Villich, O. de Parco, e cav. Vitt. Tagliapietra; nel Gran tiro Circolo (dono del Consiglio direttivo) il sig. Otto Pollack; nella Gara Rietti (uno splendido pastello raffigurante una contadina del Carso, dono preziosissimo dell'esimio pittore Arturo Rietti), il sig. Giov. Krall; nella Gara Angelini (dono del sig. G. T. Angelini) il signor Raff. Godina, ed il Premio anonimo (un medaglione d'oro) fu vinto dal sig. G. Krall.

Due *poules* guadagnarono i sig.i Tagliapietra e Dusatti e le altre i sig.i Angelini e Sabidussi.

Festa campestre. La Società per fondo pensioni e per invalità fra sudditi italiani residenti a Trieste, darà una festa campestre domenica 7 luglio dalle 7 a mezzanotte nel *restaurant* „Belvedere" sotto il castello, col seguente programma:

Marcia dell'opera „Aida". *Verdi*. — Sinfonia dell'opera „L'italiana in Algeri". *Rossini*. — Reminiscenze dell'opera „La Traviata". *Verdi*. — Centone dell'opera „La Gioconda". *Ponchielli*. — Motivi su opere di Donizetti. *Donizetti*. — Fuochi artificiali. — Marcia d'incoronazione nell'opera „Il Profeta". *Meyerbeer*. — „La Posta nella foresta". *Scheffer*. — Valzer friulano „Sull'Isonzo". *N. N.* — Fuochi artificiali. — Centone nell'opera „Mefistofele. *Boito*. — *a)* Coro nell'opera „Nabucco" *(Va pensiero)*, *b)* Coro dell'opera „Attila" (I atto). *Verdi* — Reminiscenza dell'opera „Il Trovatore". *Verdi*. — Marcia dell'opera „L'anello dei Nibelungi". *Wagner*. — „Inno San Giusto". *Sinico*.

Nel giardino suonerà la Banda cittadina diretta dal maestro sig. Jancovich. I fuochi artificiali verranno eseguiti dal pirotecnico sig. Giorgomilla. Nel salone l'orchestra diretta dal m.o Carlo Franco suonerà scelta musica da ballo. Vi sarà inoltre: grande sfarzo di fiori gentilmente offerti alle signore, „Gara di birilli" con attraenti premi e una „Grande pesca", i cui regali, gentilmente offerti, saranno esposti al pubblico.

La piccola martire.

72

Suo padre l'aveva mandata a Londra in casa d'amici, ma ella non aveva tardato a pigliare il volo, lasciandosi trascinare più che mai dai capricci malsani del suo spirito stravagante. Era entrata in una compagnia di varietà, nella speranza di far girare tutte le teste mascoline del Regno Unito; invece l'avevano ignominiosamente fischiata, e dal dispetto s'era gettata completamente nella vita galante. Di caduta in caduta era arrivata a legarsi col triste cavaliere di Consolade, che ricercato dalla polizia parigina, s'era anche egli rifugiato a Londra.

— Consolada, esclamò il marchese, ma non è possibile!

— Nulla di più vero, amico mio, rispose il barone, e il loro legame è conosciuto pubblicamente. Sono ritornato in Francia col cuore ulcerato, ma risoluto a trionfare di una passione che mi disonora. Non sono di coloro che negano la libertà umana e vogliono vedere in noi il gioco di una ineluttabile fatalità. Credo che un uomo energico, provvisto di senso morale e di sentimento d'onore, possa lottare con buon successo contro un amore avvilente. Tornerò a Parigi, lavorerò, cercherò di distrarmi; insomma, farò del mio meglio per riacquistare la mia libertà di spirito.

Emilio di Verteilhac aveva terminato la sua opera, quando Enrico Duguerney uscì dalla scuola di guerra col grado di sottotenente dei cacciatori a cavallo. Ottenne facilmente un congedo per sposarsi.

Il colonnello di Rabourdin gli dava in dote cinquantamila franchi e altrettanti ne dava il marchese di Bresail a Marcella. Le nozze si celebrarono al castello, e fu deciso che la signora Verteilhac non lascerebbe sua figlia e che il vecchio Duguerney pure continuerebbe a vivere con Enrico. E, cosa incredibile, dati i pregiudizi della vecchia contessa e il fare soldatesco dell'antico cacciatore d'Africa, la piccola famigliuola visse sempre d'amore e d'accordo.

Il colonnello Rabourdin, che aveva assistito alle nozze, riprese melanconicamente la via di Parigi, insieme al barone d'Ambert, rifiutando l'ospitalità che gli offriva il marchese. Pochi giorni dopo il suo ritorno, moriva, o piuttosto si spegneva dolcemente tra le braccia di Armando e del suo vecchio Duguerney, richiamato in fretta a Parigi per dispaccio.

II.

Un giorno che il barone d'Ambert se ne stava nel suo salottino, sognando a occhi aperti - e i suoi sogni non erano dei più rosei, a giudicare dall'aspetto della sua fisonomia - entrò un servo che disse:

— La signorina Rabourdin chiede di parlare al signor barone.

Armando, sentendosi tutto sconvolgere, si alzò di scatto.

— Fatela entrare, disse.

Aveva avuto pochi giorni innanzi notizie di Violetta. Ma che notizie! Il cavaliere di Consolade era stato ucciso in rissa in un'osteria, e la disgraziata era caduta sempre più basso.

— Viene a sfidarmi, pensò Armando.

In quella l'uscio s'aperse, ed egli vide entrare una disgraziata creatura, magra da fare spavento, vestita come una mendicante.

Gli occhi le brillavano di uno splendore febbrile e gli zigomi sporgenti e arrossati dicevano che la tisi aveva fatto lunga strada in quel corpo disfatto.

Il barone fu dolorosamente commosso da quella vista, e, con un saluto rispettoso, disse alla visitatrice, offrendole una poltrona.

— Sedete, signorina.

Violetta si lasciò cadere, affranta. Armando le prese dolcemente la mano.

— Ditemi, a che devo l'onore della vostra visita?

— Ve lo immaginate certamente, rispose Violetta con voce debole e rauca. Sono infelice, assai infelice; le sventure mi hanno vinta, hanno abbattuto il mio orgoglio... Sono venuta a voi, perchè so che avete il cuore nobile e l'anima elevata, tanto da dimenticare i miei torti, per quanto grandi.

— Disponete di me; sono interamente ai vostri ordini.

— Per il momento, signore non domando, che una cosa. Ottenete per me il perdono di mio padre!

Armando ebbe un movimento di penosa sorpresa.

— Come, signorina, non sapete dunque?

Violetta comprese. Gli occhi le si riempirono di lagrime.

— Mio padre è morto?

— Sì, signorina, è morto. Abbiamo fatto di tutto per informarvene; ma non ci fu possibile avere vostre notizie.

— Dovevo essere nell'America del Sud, allora... Ah! che vita è stata la mia!... A ripensarci mi pare un sogno... Povero padre mio... E' morto certamente maledicendomi... Mi ha certamente diseredata... Ed è giusto... Ha fatto bene a lasciare le sue sostanze a qualche opera di carità o agli amici...

— Devo dirvi la verità intiera, signorina. Vostro padre è morto senza pronunciare il vostro nome. Una parte della sua sostanza è stata, infatti, lasciata ad opere di carità, ma il resto è a vostra disposizione.

— Che intendete dire, signore?

— Pochi giorni prima della sua morte, il colonnello consegnò al suo vecchio amico Duguerney un portafoglio contenente centomila franchi, dicendogli che quella somma era sua; Duguerney è un buon uomo, un uomo di scrupolosa delicatezza. Non ha creduto di dover ottemperare al desiderio del colonnello, tenendo per sè quel legato. Me l'ha affidato, incaricandomi di farvelo avere appena avessi vostre notizie. Vi ho fatta cercare inutilmente, ma ora sono lieto di potervi consegnare questa somma che vi metto al sicuro dal bisogno.

Violetta guardò il barone senza far motto. Piangeva in silenzio, con un leggero movimento delle spalle. Finalmente riprese a parlare, dicendo con la sua voce bassa e triste tanto diversa dalla sua voce squillante di un tempo.

— Poichè mio padre destinava questa somma a un altro, io non la toccherò. Del resto, a che mi servirebbe aver di che vivere adesso che sto per morire? Ah! non mi faccio illusioni sul mio stato: sono all'ultimo stadio. Nessuna potenza umana potrebbe rendermi la salute, a meno che le potenze celesti intervengano in mio favore. Ciò che io desideravo era morire decentemente. In un letto [illegible] un letto d'ospedale: era [illegible] perdonata. Ma poichè questa [illegible] ranza mi sfugge, non m'importa nulla... Comprendo appena adesso [illegible] sia la vera disperazione...

(Continua.)

Laurea. Il concittadino sig. Alberto Ascoli ha preso la laurea in medicina all'Università di Vienna.

Giubileo di servizio. Il signor Giovanni Clasich compì ieri 25 anni di indefesso ed onorato lavoro presso la ditta I. Brettauer. Il principale e i colleghi di ufficio offrirono al signor Clasich doni e felicitazioni.

Congressi sociali. Ierlaltro, domenica, alle 10 ant., nella sala del Circolo degli studi sociali ebbe luogo l'adunanza trimestrale della Società fra lavoranti sarti. Erano presenti una cinquantina di soci. Presidente il signor Scholz. Dopo approvati il verbale dell'antecedente congresso ed il bilancio, il socio Faccio chiede di parlare per deplorare lo scarso interessamento dei soci per il loro sodalizio, la cui costituzione si rese necessaria per conseguire quei miglioramenti che altre professioni hanno ottenuto mediante l'organizzazione. Dice che vi sono moltissimi soci che ignorano perfino il contenuto dello Statuto. Conclude esortando i soci a cooperare per lo sviluppo della società.

Il socio Panek spiega l'utilità dell'organizzazione e critica con parole roventi l'agire del Consorzio dei sarti, costituito puramente per difendere gl'interessi dei padroni, a danno degli operai, e alla cui magnanimità non si dovrebbe mai ricorrere. Afferma che l'emancipazione dei lavoratori deve essere opera dei lavoratori stessi. Accenna al poco rispetto che hanno i principali per le tariffe e reclama una azione concorde per farle rispettare. Venendo a parlare dell'ognor crescente disoccupazione e delle casse ammalati, saluta con gioia il movimento intrapreso da qualche società di mutuo soccorso locale per la fondazione anche nella nostra città di farmacie cooperative. Chiude invitando tutti a fare propaganda perchè tutti i lavoratori sarti partecipino al sodalizio.

Il presidente si duole che la Società non conti aderenti nei piccoli lavoratori.

Il socio Dorissa constata che non soltanto nei piccoli, ma anche nei grandi lavoratori vi è deficenza di aderenti. Fa analoga raccomandazione alla Direzione.

A far parte del comitato per le prossime elezioni direzionali vengono chiamati i seguenti soci: Pasquale Tragliani, Giov. Petelin, Michele Millich, Silvio Tassotti, Giacomo Capellan, Giacomo Romano, Luigi Burba, Giacomo Rossitto, C. Petrielli, Luigi Carlomagno, Armando Levi, Augusta Bralos, Giuseppina De Polo, Elvira Germek. A segretario venne nominato per acclamazione il socio Faccio.

In fine vengono fatte varie esortazioni alla Direzione di far osservare la tariffa e di procurare l'abolizione del lavoro a cottimo sostituendolo con quello a giornata.

⁂ La Società degli ingegneri e degli architetti terrà il suo Congresso generale ordinario questa sera alle 7 e mezzo, nella sede sociale, con il seguente ordine di trattazione:

1. Lettura del P. V. del precedente Congresso. — 2. Comunicazioni della Presidenza. — 3. Presentazione del bilancio dell'anno 1900-1901 e del preventivo per l'anno 1901-1902. — 4. Comunicazione del parere emesso dalla Commissione istituita per esaminare il progetto d'acquedotto Bistrizza-Recca elaborato dai signori ingegneri Smreker e Lorenzutti.

Fresco in mare. Da oggi in poi il piroscafo *Miramar* farà ogni sera una gita per Grignano, partendo da qui alle 7 e tornando alle 9.

Fornitura di macchine in concorso. Chi intendesse di concorrere alla fornitura di due grue a vapore, ed altre macchine per lo scarico di carboni nel porto di La Corugna (Spagna), può prendere ispezione della relativa comunicazione pervenuta alla Camera di commercio.

Lavori pubblici all'asta. Il 31 luglio alle 11 ant. verrà tenuta, presso il Capitanato distrettuale di Tolmino, l'asta, mediante offerte in iscritto, per appaltare i lavori, preliminati con corone 29,598·24, per la correzione della strada erariale della valle dell'Idria nel distretto politico di Tolmino presso Recca, e precisamente fra il chilom. 25·0—25·7. Nel suddetto lavoro non è però compresa la costruzione del ponte sul torrente Gessemissa.

Le offerte suggellate, munite del bollo di una corona e contenenti il vadio di cor. 1480, sono da presentarsi al più tardi nel giorno antecedente all'asta durante le ore d'ufficio presso quel Capitanato, dove saranno ostensibili tanto l'operato tecnico quanto il capitolato d'appalto.

L'aggiudicazione dell'appalto spetta alla Luogotenenza di Trieste.

Società „Igea." La Direzione di questa Società ci comunica che durante il mese di giugno, i medici ed il personale subalterno della istituzione prestarono in 249 casi, l'opera loro; nella stazione centrale e in 44 fuori di questa. Le prestazioni vanno divise come segue: per malori improvvisi in 10 casi, per lesioni accidentali in 134 casi.

Nei rimanenti casi trattavasi di malessere generale e forme morbose diverse; compresa la estrazione dei denti. Il massimo delle prestazioni, 22 volte (nelle 24 ore), si ebbe il giorno 18; il minimo 5 volte il giorno 9. Durante il mese di giugno u. s. si presentarono nel dispensario dell'„Igea" 498 casi nuovi. Il numero delle presenze durante il detto mese ascese complessivamente a 3712.

Nella stazione di soccorso dell'„Igea" presso il cantiere S. Marco, i casi di ferite accidentali presentatisi furono 481.

Morte improvvisa. Stanotte alle 12 e mezzo veniva telefonicamente invocata l'assistenza di un medico per un signore, alloggiato in una stanza dell'Hôtel Volpich, in via S. Spiridione, il quale era stato colto da repentino malessere.

Il medico recatosi sul luogo, trovò che quel signore, un maggiore dell'esercito a.-u., era già morto in seguito ad insulto appoplettico.

L'estinto era il sig. I. Fechter de Seidenhoff, dell'82.o reggimento fanteria.

Egli era di passaggio per la nostra città. Giunse qui con la consorte e una figliuoletta, intenzionato di recarsi ai bagni di Grado.

Sul luogo, per i rilievi di legge, si recarono l'ufficiale di polizia Patz e l'ispettore di p. s. Clarich, che parteciparono l'accaduto al Comando militare, da dove vennero parecchi ufficiali superiori.

Parto trigemino. Antonia Levantini, moglie di Giuseppe, calderaio al cantiere S. Marco, da circa sette mesi si trovava per la sesta volta in istato interessante. La non florida condizione finanziaria dei due coniugi, li rendeva preoccupati; ma nondimeno la Levantini, sobbarcandosi a gravi sacrifizi, incominciava a prepararsi alla comparsa del nuovo nascituro, che, nonostante la povertà, sarebbe stato bene accolto. Quattro o cinque giorni or sono, la Levantini, uscendo dalla sua abitazione, al N. 1 di S. M. Maddalena superiore, scivolò per le scale e cadde fortunatamente senza farsi alcun male, ma ne provò un forte spavento. Rincasata, dovette mettersi a letto, e la sera del 30 p. p. fu assalita dalle doglie del parto. Fatta chiamare la levatrice Robba, questa accorse e constatò che il parto, benchè immaturo, era imminente. Infatti, pochi minuti prima delle 11 pom., la Levantini si sgravò di un maschietto; pochi minuti dopo ne vide la luce un altro, e poco di poi un terzo, tutti e tre vivi e vegeti. La levatrice, visto però lo stato immaturo dei bambini - nati dopo sette mesi di gestazione non compiuti - somministrò loro l'acqua lustrale. I genitori imposero loro i nomi di Giovanni, Pietro e Paolo. Però, dopo poche ore di vita, i tre pargoletti, l'uno dopo l'altro e nello stesso ordine in cui avevano veduto la luce, morirono. L'anormalità del parto poi, rese straordinariamente spossata la povera donna, che, in causa della deficente nutrizione, si trova in grave stato.

Piccolo incendio. Ieri sera, alle 8, in via Nuova fu veduta innalzarsi una grande fiammata da due finestre al primo piano della casa N. 9. Avvertiti i vigili, questi accorsero, e trovarono che l'allarme dell'incendio era stato causato da una lampada a petrolio con retina incandescente che era scoppiata nella sala ove ha sede il club *Nettuno*.

Il minuscolo incendio fu spento da alcuni soci prima ancora dell'arrivo dei vigili.

Oggetti rinvenuti. Maria Klum, abitante in via del Veltro N. 445, depositava ieri all'ispettorato di S. Giacomo tre biglietti di una lotteria ungherese, rinvenuti in via delle Acque.

Insalata fatale. L'operaio Antonio N., di 36 anni, abitante in via S. Nicolò, iersera, non avendo trovato di suo gusto l'insalata che la sua dolce metà gli aveva preparata per la cena, diede un potente colpo al piatto facendolo saltare fino al soffitto. Nel cadere però il piatto ebbe il torto di poggiarsi sul capo di sua moglie, ed essendosi frantumato, un pezzettino saltò in fronte ad una loro figliuoletta di 6 anni. Tanto la madre che la figlia riportarono leggerissime ferite.

I vicini, supponendo che nella casa dei N. stesse per svolgersi chi sa quale tragedia, mandarono a chiamare le guardie, le quali condussero il N. dinanzi all'impiegato d'ispezione in via Tigor che lo interrogò e poi lo rilasciò col solito salvo.

Ragazzo scomparso. Il signor Stanislao D., abitante in via Giulia, incaricava ieri mattina il suo figliuolo Emilio, di 14 anni, di recarsi a pagare un conto di 70 corone a un negoziante nei pressi di casa sua. Il ragazzo preso il denaro e se ne andò, ma da quel momento non si fece più vedere. Qualche ora dopo il sig. D., vedendo che il figlio non ritornava, si recò dal suo creditore a domandargli se avesse ricevuto il denaro. Il negoziante rispose negativamente percui, dopo aver atteso ancora per qualche ora, il signor D. si recò al commissariato di via Scussa a denunciare la cosa.

Della scomparsa del ragazzo vennero subito avvisati tutti gl'ispettorati della città.

Ragazzi fuggiti dalla casa paterna. Tra i passeggeri giunti qui ieri mattina con il piroscafo lloydiano „Sultan", proveniente dalla Dalmazia, l'agente di Polizia Bascovich, scorse due ragazzi poveramente vestiti, i quali, appena il piroscafo si fu ormeggiato alla riva, si precipitarono verso il ponte di sbarco, dimostrando chiaramente che avevano una fretta straordinaria di scendere a terra. Il funzionario fermò i due ragazzi, e quando tutti i passeggeri furono sbarcati, li interrogò. I due viaggiatori si qualificarono l'uno per Stefano Stulich, macellaio, di 16 anni, l'altro per Antonio Roenitza, agente di commercio di 15 anni. Sulle prime tentarono di far credere che erano venuti a Trieste per visitare alcuni parenti, ma più tardi confessarono di essere fuggiti dalla casa paterna con l'intenzione di vedere un po' di mondo.

L'agente condusse i due ragazzi dinanzi il dirigente l'ufficio di Polizia marittima, ufficiale Kreiner, il quale, in attesa di provvedere al loro rimpatrio, li fece condurre in via Tigor.

Audace furto con iscasso. La signora Andreina P., abitante in via Rossetti, rincasando l'altra sera verso le 11, dopo tre ore circa di assenza, trovò aperta la porta del suo quartiere ed entrata nella sua camera constatò che era stata forzata una scrivania e che ne era sparito l'importo di 1200 corone in banconote da cinque, nonchè un anello d'oro con brillante del valore di 360 corone. A terra, presso la scrivania, la signora P. rinvenne un mazzo di grimaldelli, uno scalpello e un lungo chiodo.

La cosa venne subito denunciata al commissariato di via Scussa, e per assumere i rilievi di legge si recò sul luogo l'agente di polizia Decolle, il quale constatò che per penetrare nel quartiere, il ladro, o i ladri, avevano fatto saltare la serratura della porta e che la scrivania era stata aperta con lo scalpello. Il funzionario prese con sè gli ordigni trovati nella camera, ed avviò subito le opportune indagini per rintracciare i colpevoli, ma sino ad ora non riuscì nel suo intento.

Sigarette di contrabbando. Ieri mattina, alle 9, dalle guardie di finanza, venne fermato all'uscita del Punto franco il bracciante Giacomo Z., di 44 anni, abitante in via Battaglia, perchè trovato in possesso di 250 grammi di sigarette estere che egli tentava di asportare di contrabbando. Inoltre non avendo potuto giustificarne la provenienza, fu accompagnato dinanzi all'ufficiale di Polizia Schabl, che, assuntolo a verbale, lo fece accompagnare agli arresti.

La caccia a un ladro di latte. Iermattina, verso le 5, all'angolo di via Donota, stava seduto il villico Francesco Pekar, da Cesiano, il quale teneva presso di se alcuni vasi di latte e parecchi bicchieri contenenti della panna. Ad un certo punto il Pekar fu avvicinato da un giovanotto, il quale gli chiese a che prezzo vendesse il latte.

— A quatro.

— A quatro? cossa ve se sognà che semo in America?... Se volè ve lo pago a tre...

— Se sa, uo xe miga acqua: no vedè che fisso che 'l xe?

Il giovane prese in mano uno dei bicchieri di fior di latte e, dopo averlo assaggiato per vedere se fosse di sua convenienza... se la diede a gambe, lasciando il povero villico con un palmo di naso. Il Pekar raccontò la cosa ad una guardia, la quale inseguì il giovinastro. Questi scese il Corso, imboccò la piazza Giuseppe Verdi e, quando giunse al molo S. Carlo, salì a bordo del piroscafo lloydiano „Wurmbrand" ivi ormeggiato. Il funzionario, che correndo era riuscito a non perdere di vista il suo uomo, salì a bordo, e unitamente ad alcuni marinai si mise a cercare il fuggitivo, il quale fu trovato poco dopo nello stanzino da bagno, dove si era rifugiato. Alla Polizia l'arrestato si qualificò per Benedetto R., di 17 anni, abitante in via di Crosada.

Furti e furterelli. La signora Anna Ferro abitante in via del Toro N. 3, si recava ieri mattina alla Direzione di Polizia a denunciare che era stata derubata di una banconota da 100 fiorini, di un fazzoletto di batista del valore di 16 corone, di un altro fazzoletto del valore di corone 4 e di un pezzo da 5 corone che si trovava nel cassetto di un armadio nella sua camera da letto.

Ladro ignoto.

⁂ Il lattaio Antonio Comisel, abitante al N. 55 di Dutogliano, mentre si trovava sabato sera col proprio carro sul piazzale della Pescheria a S. Giacomo un ignoto approfittando di una momentanea sua assenza lo derubò di due vasi pieni di latte arrecandogli un danno di 6 corone.

Il danneggiato denunciò il furto all'ispettorato di S. Giacomo.

⁂ Giovanni Babich, abitante in via S. Servolo N. 8 denunciava ieri all'ispettorato di San Giacomo che domenica sera, essendo in preda a una sbornia si era addormentato nell'atrio di casa sua e che quando si svegliò si accorse che lo avevano alleggerito della giacca in una tasca della quale si trovavano 2 corone e 40 centesimi.

⁂ La villica Maria Scociai, abitante in un villaggio presso Metelliano, ieri mattina, verso le 11, abbandonava momentaneamente il suo carretto sulla via del Molino a vento e si recava a fare alcuni acquisti in un negozio di commestibili. Qualche minuto dopo, la Scociai constatò la sparizione di un involto contenente un chilogramma di zucchero, due chilogrammi di pane, un ottavo di caffè, due tanaglie, una pezza di teletta colorata e 40 soldi di rosolio.

La danneggiata fece delle ricerche per rintracciare il colpevole ma non vi riuscì, percui denunciò il furto all'ispettorato di S. Giacomo.

⁂ Ernesto G., abitante in via di Riborgo, venne derubato ieri notte di un paio di stivali, di due camicie e di un portamonete contenente 72 centesimi.

⁂ Nel pomeriggio di ieri mentre Giuseppina Briger, d'anni 60, assisteva alla processione sul colle dei RR. Padri Cappuccini le venne a mancare un libro da messa in tartaruga, un portamonete contenente una corona e 30 centesimi nonchè un quarto di chilogramma di zucchero, il tutto involto in un fazzoletto.

⁂ Domenica notte, dopo aver aperto con una leva di ferro le imposte di una finestra, ladri ignoti penetrarono nel negozio di commestibili di Antonia Rusich, in Santa Maria Madd. superiore N. 412 e ne rubarono l'importo di 40 corone che si trovavano in un cassetto del banco, un pezzo di formaggio del peso di 20 chilogrammi circa e un chilogramma e mezzo di salame. La Russich appena venne a conoscenza del furto si recò a denunciarlo all'ispettorato di San Giacomo.

Ladri ignoti.

Durante il lavoro. Il bracciante Michele Dorigo, di 38 anni, abitante in via Pondares N. 2, ieri, verso le 4 pom., nel caricare un cassone su di un carro, rimase con la mano destra sequestrata sotto il cassone stesso, e per l'enorme peso ne riportò alcune escoriazioni e una frattura della prima falange del pollice destro.

Ieri mattina alle 11, il bracciante Stefano Petrich, di 34 anni, abitante al N. 207 di S. Luigi, accudendo al proprio lavoro riportò una ferita all'avambraccio sinistro.

Ottennero le opportune cure alla Guardia medica.

In piazza del Ponte rosso. Una guardia di piantone in piazza del Ponte rosso scorse ieri mattina verso le 10 un ragazzo che s'aggirava in modo piuttosto sospetto intorno alle baracche delle venditrici e che ogni tanto s'accostava a qualche fantesca e tentava di introdurle le mani nella tasca. Il funzionario tenne d'occhio il ragazzo, e poco dopo lo vide avvicinarsi cautamente al paniere di una fruttaiuola, intascare alcune pere, poi darsela a gambe.

La guardia fece il giro della piazza e un momento dopo arrestò il fanciullo. Il quale alla Direzione di Polizia si qualificò per Pietro V., di 14 anni, da Curzola. L'impiegato d'ispezione gl'inflisse, seduta stante, tre giorni d'arresto.

Infedeltà. Come abbiamo già narrato, venerdì scorso la domestica Francesca Grosselli, abitante in via Nuova N. 30, denunciava alla Polizia che la sua collega Anna V. si era trattenuto l'importo di 10 corone che ella aveva incaricato di portare a Caterina Viezzoli, abitante in via Cavana N. 5 e che oltre a ciò aveva preso a quest'ultima una *blusa* del valore di due corone che ella doveva ritirare verso l'esborso delle 10 corone. Denunciava inoltre che il giorno seguente la V. aveva tentato di farsi consegnare dalla Viezzoli un baule che essa aveva pregato di custodirle.

Ieri poi si recò alla Polizia la Viezzoli e denunciò che giorni fa aveva incaricato la V. di portare a certa Agnese Hussach l'importo di 30 corone e che la scaltra non gliene consegnò che 10.

Ammalata sulla via. Caterina Arneischek, di 18 anni, da S. Rocco, colta ieri da grave malore, sulla via, fu portata nell'atrio della casa N. 7 in Corso, dove fu chiamato il medico dell'„Igea" che le prestò i soccorsi necessarî.

Lesioni accidentali. La guardia di p. s. Carlo Boniviero, d'anni 28, ieri alle 7 pom. riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra.

Il contadino Michele Prossen, di 19 anni, abitante al N. 360 di S. M. Maddalena inferiore, iermattina alle 8, spaccando legna, si colpì accidentalmente all'avambraccio sinistro e ne riportò una ferita di taglio.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Ieri verso le 6 pom., il bracciante Giovanni Furlan, di 41 anni, abitante in androna di Scorcola N. 150, si trovava nel Punto franco quando, nello scendere dalla banchina, mise il piede sinistro su di una trave in modo da riportarne una grave distorsione, che l'obbligò a ricorrere alla Guardia medica. Dopo ottenute le cure più urgenti, fu trasportato all'ospedale.

Una figlia cagna. Ieri mattina alle 10, Giovanna Scherianz, di 70 anni, abitante in via del Rivo N. 15, ricorse alla Guardia medica per la cura di una ferita alla mano sinistra, che disse aver riportato poco prima per essere stata morsicata da una sua figlia!

Il medico di turno le prestò le cure opportune.

Percosse. Il bracciante settuagenario Giacomo Tomasich, abitante in via della Fabbrica N. 3, iersera si presentava alla Guardia medica accusando acuti dolori al torace ed al collo. Asseriva di essere stato percosso da un marinaio. Il medico, però, non gli riscontrò alcuna lesione.

Venne arrestato ieri in via del Torrente Francesco S., di 22 anni, perchè percoteva brutalmente la sua innamorata Ortensia V.

Ubriaco feritore. Ierinotte alle 12.30, in via Pozzo del mare, fu arrestato Giovanni S., di 53 anni, pittore di stanze, perchè poco prima, ubriaco, in un caffè di città vecchia aveva ferito leggermente con un bicchiere, sotto l'occhio destro, il calzolaio Giovanni Tedesco, abitante in via di Crosada N. 3. Il ferito dovette farsi medicare all'Igea.

Cronaca minima. Ieri mattina alle 4, in via del Pesce, venne arrestata, per contravvenzione alle vigenti prescrizioni, Gilda Z., di 27 anni, da Trieste.

Andrea Bizzai, carbonaio, da Gorizia, venne sorpreso ieri nel pomeriggio mentre dormiva sotto la tettoia del „Sylos", ed essendo egli affatto privo di mezzi di sussistenza, lo si condusse in via Tigor.

Ieri notte Cesare G., da San Pietro, in quel di Bologna, di 36 anni, muratore, abitante da un affittaletti in via Pondares N. 9, giunto a casa alquanto brillo, mise sossopra tutta la stanza da lui occupata, scassinando i mobili e facendo un fracasso da destare tutti i vicini. Le guardie lo condussero agli arresti.

Corrispondenza aperta. — *Estero.* Secondo il nuovo Regolamento per la gente di mare, approvato dalla Camera dei Signori e che nella ventura sessione autunnale sarà pertrattato dalla Camera dei deputati, ad ottenere la qualifica di tenente mercantile si richiede: l'età di almeno 19 anni; la prova di aver assolto con successo una scuola nautica e di avervi dato l'esame finale; una navigazione di almeno 18 mesi e l'esame di tenente. Pel resto si rivolga all'Accademia di commercio e nautica (sessione nautica). — *Costante lettrice.* La legittimazione della prole illegittima oltre che per susseguente matrimonio dei genitori, può avvenire per rescritto di principe in seguito ad istanza dei genitori (parag. 162 Cod. civ. un.). — *Giusto.* E' proprio così: secondo la legge i dieci anni necessarî ad ottenere il diritto al riconoscimento della pertinenza incominciano dalla maggiorenità (parag. 2 della legge 5 decembre 1896 N. 222). — *S. S.* Si rivolga con un reclamo alla Luogotenenza per ottenere una decisione

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

Dr. EMILIO MARCUS
Medico-chirurgo oculista operatore
TRASLOCATO
Piazza Caserma N. 5, I
(sopra il Caffè Fabris).
CONSULTAZIONI PER PRIVATI:
dalle 12-1 pomeridiane.
PER POVERI GRATUITAMENTE
alla Società „Igea"
dalle 10-11 antimerid.

La BANCA DI UDINE
s'incarica di eseguire per conto della clientela, il
CAMBIO DECENNALE
delle cartelle di Rendita Italiana 5 %
Assume, occorrendo, di eseguire eventuali operazioni di tramutamento presso la R. Tesoreria.
Cura la custodia e deposito di carte e valori in apposito Depositario.

Acqua Acidula
ROHITSCH STIRIA
fonte Tempel-Stiria
RINOMATISSIMA BEVANDA
Rinfrescante. Acqua Minerale Insuperabile
Rappresentanti per Trieste Schlelin & Müller, Trieste

RICERCASI
PERFETTO CORRISPONDENTE
lingua serbo-croata
con conoscenza italiano e ramo spedizioni primaria ditta provincia vicina.
Offerte sub „T. S." al „Piccolo."

DENARO
ricevesi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussich

OGGI
vendita
TAGLI
— DI —
SETA
per guarnizioni, per blouse, per sottane e per vestiti
A PREZZI
eccezionalmente bassi
PRESSO
M. WEISS
soltanto Corso 9 soltanto
Prezzi fissi Telefono 488
Vendita manifatture di moda, Stoffe da signora e da uomo, Telerie e Cotonerie, Seterie e Velluti Tappeti, Stoffe da mobili, Biancheria confezionata Pellicerie, Cravatte Ombrelli, Guanti, Pizzi e ricami, Nastri e tutti gli articoli d'acconciatura

Salone-Concerto „Gambrinus"
Questa sera DEBUTTO
Sorelle Ida e Amedea Bighi.
Grande successo degli artisti
Lamanna - Marsiglia.

Salone-Concerto EXCELSIOR
BARCOLA.
Questa sera DEBUTTO
della Compagnia di Varietà e Zarzuele:
Città di Palermo.
Ingresso soldi 20.

Avviso d'Apertura
Il devoto sottoscritto si pregia annunziare che l'apertura del nuovo Restaurant
„Alla Borsa vecchia"
nell'edificio di Borsa
è seguita Venerdì 28 Giugno, alle ore 6 pom.
Devotissimo CARLO WIENINGER, Trattore

E' un vero beneficio
la nostra i. r. escl. priv.
TINTURA INSETTICIDA
CON LA CORONA
In 24 ore non v'è più una cimice in casa.
Questa eccellente tintura si trova in tutte le Drogherie e nei negozi di commestibili
a 25 soldi la boccetta
Unico fabbricante e possessore del decreto
M. GABER, Graz, Sporgasse 23, II.

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
ACCETTA versamenti di denaro in Banconote da 1 corona sino qualunque importo in tutti i giorni feriali dalle 9 ant. alle 12 mer., la domenica dalle 10 ant. alle 12 mer. Interessi sui libretti: per depositi a piccolo risparmio 4%, per depositi a risparmio ordinario 3%.
PAGA in tutti i giorni feriali, dalle 9 alle 12 IMPORTI sino a corone 200 immediatamente, oltre a c. 200 sino a c. 2000 verso pre. di 3 giorni 2000 verso preavviso di 5 giorni.
SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste 4%. — Tagliandi, Effetti estratti ed Assegni ipotecari (saline), tasso da convenirsi.
ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a corone 2000, 5%. Per importi maggiori in conto corrente, tasso da convenirsi.
MUTUA denari verso ipoteche, sopra stabili di Trieste. Interesse da convenirsi.
ASSUME la semplice custodia, nella sua cella di sicurezza, i propri libretti e quelli di altre Casse di risparmio, effetti pubblici nazionali ed esteri, moneta d'oro e d'argento, oggetti preziosi nonchè ogni sorta di documenti in base ad apposita tariffa. Trieste 2 Marzo 1901.

Elisire di China ferruginoso
SUTTINA.
Ricostituente nelle anemie, debolezze di stomaco, convalescenze. Farmacia Suttina, Corso 25, Trieste

LA FILIALE
DELLA
BANCA ANGLO AUSTRIACA
IN TRIESTE
si pregia d'informare che, in seguito a speciali accordi presi col
Pester Erster Vaterländischer Sparcassa-Verein
(PREMIÈRE UNION DE CAISSE D'ESPARGNE DE PEST)
è in grado di cedere ai migliori corsi di giornata le
Obbligazioni comunali al 4%
e le
Lettere di pegno al 4%
di questo Istituto, le quali si prestano **eminentemente quale impiego di capitali.**
Appar bilancio d. d. 31 dicembre 1900 il Pester Erster Vaterländischer Sparcassa-Verein disponeva del seguente patrimonio:

Capitale soc. in azioni	Cor.	10,000,000.—
Fondo di riserva ordin.	„	13,035,522.52
„ „ „ speciale	„	18,034,679.37
„ pensioni (proprietà degli azionisti)	„	1,596,339.25
Totale	Cor.	42,666,541.14

Lo stato dei depositi a risparmio e dei depositi di conto corrente ammontava nella stessa epoca a Corone 273,859.192.61.

Ogni genere di
Assicurazioni contro gli incendi
assumono le società
UNIONE ASSICURATRICE DEGLI INDUSTRIALI AUSTRO-UNGARICI IN VIENNA
«ELEMENTARE» SOCIETA' AUSTRIACA D'ASSICURAZIONI IN VIENNA
fondate da industriali austriaci.
Capitale in azioni interamente versato 4 milioni di corone
Vienna, IX/1, Peregringasse 4.
AGENZIA GENERALE A TRIESTE: VIA ACQUEDOTTO N. 1.
Agenti vengono assunti a buone condizioni.

di massima. — *Desideroso.* Si rivolga alla Direzione di quella Scuola. — *Ortensia*: *Corrivo* si dice di chi è facile a credere, a concedere, ad accontentarsi; di chi insomma, è indulgente così verso se stesso come verso gli altri.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant, 26.1, ore 2 pom. 31.3 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 759.2 — Oggi: Alta marea 10.18 ant., 8.59 pom. Bassa marea 3.46 ant., 3.28 pom.

Ogni giorno una. La cameriera di madama Pontolini da qualche giorno è a letto ammalata. La signora, appena alzata, va a informarsi della sua salute, e trova sul comodino una quantità di bottigliette di farmachi, tutte senza turacciolo.

— Perchè non tieni turate le bottiglie dei medicamenti? - le domanda.

— Signora. E' la prescrizione. C' è scritto su ciascuna di queste boccette: „Farmacia aperta tutta la notte".

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Memfi" da Costanza con 4 passeggeri, „Metcovich" da Pola con 2, „Sultan" da Spizza e scali con 37; i piroscafi a.-u. „Albania" da Risano con 5, „Iason" da Cattaro con 6, e „Isea" da Metcovich. Arrivarono inoltre lo scooner italiano „Carmelina" da Pesaro e lo scooner ellenico „Pandelleimon" da Santorino.

*** Partirono i piroscafi a.-u. „Eros" per Antipharos, „Vis" per Curzola, e „Fiume" per Fiume.

Movimento dei navigli a.-u. Il piroscafo „Alberta" si trova sotto scarico a Manilla, l'„Anna" è atteso a Moji, l'„Auguste" è partito il 20 p. da Mobile per Alessandria, l'„Emilia" si trova sotto scarico a Mandapan, il „Federica" è in viaggio da Buenos Ayres per Maurizio, il „Jenny" è partito il 26 p. da St. John con 1256 standard di legname per Manchester, il „Lodovica" si trova sotto scarico a Marsiglia, il „Lucia" è in viaggio da Tamatava per Singapore, il „Margherita" è partito il 27 p. da Baltimora per Aarhus (Danimarca), il „Maria" è partito il 30 p. p. da Taku per Tsingtau, il „Marianne" è arrivato il 29 p. a Barcellona da S. Francisco, il „Miramar" è partito il 29 p. da Syra per Teodo e Pola, il „Teresa" in viaggio da Probolingo per gli Stati Uniti, l'„Immacolata" partì il 29 p. da Newport per Alessandria, il „Wanda" proseguì il 23 p. da Colombo per Wladivostok, il „Frieda" proseguì il 18 p. da Suez per Wladivostok, il „Bohemia" partì il 29 p. da Alessandria per Trieste, l'„Euterpe" partì da Costantinopoli per Brindisi e Trieste, l'„Adriatico" arrivò il 28 p. a Calcutta da Trieste, il „Recina" da Calcutta proseguì da Aden per Suez, il „Proteo" partì il 29 da Rangoon per Trieste, l'„Abbazia" arrivò il 30 p. a Messina, l'„Aquileja si trova sotto scarico a Genova, proseguirà quindi per Venezia, il „Betty" proseguì il 28 p. da Newport News per Trieste, il „Gottfried Schenker" si trova sotto carico a Nuova York, il „Lacroma" proseguì il 23 p. da Sagres per Nuova York.

Le navi triestine: „Deveron" in viaggio da Girgenti per Adelaide, fu incontrata il 20|5 in 5° latitudine Nord e 27° long. West, e l'„Orpheus" in viaggio da Trieste per Newcastle N. S. W. proseguì il 16 p. da Augusta (Sicilia) per la sua destinazione.

Noleggi. A Cardiff si noleggiarono i seguenti vapori:

„*Lamia L.*" italiano, di tonn. 1400, per Brindisi a scell. 7|6. „*Shepperton*", di tonn. 800, per Napoli, a 7|3. „*Restitution*", di 3900, da Hartlepool per Savona, a scell. 7|6.

A Nuova York si noleggiarono vapori per Cork a ordini 2.10 1|2, il quarter, Anversa 3 |— lo staio, Leith 3 1|4, Newcastle 3 —|, Hull 2 3|4, Bristol 3 |—, Glasgow 1 3|4, Liverpool 1 1|2, Londra 2 |—.

30 giugno.

Da GORIZIA.

Una levatrice che manda tre puerpere all'altro mondo. Stamane al Tribunale Circolare fu pertrattato un interessantissimo dibattimento contro una levatrice, per la cui colpevole trascuranza tre giovani donne partorienti ebbero a perdere la vita.

La levatrice in parola, che chiamasi Maria Pausig, ed è di Cervignano, dove anche esercitava la sua professione, fu chiamata al letto di una giovane sposa prossima al parto. Nell'adempiere la sua delicata mansione, la levatrice trascurò completamente le regole d'arte, sicchè la povera donna veniva colpita da febbre infettiva, in seguito alla quale spirava. Subito allontanata dal letto di questa prima sua vittima, la Pausig andò da un'altra partoriente, e senza prendere alcuna precauzione e nemmeno lavarsi le mani con l'acqua fenicata, come è prescritto, adempiè al suo ufficio. Anche questa povera donna fu colpita dalla febbre e morì. E il medesimo caso successe ad una terza gestante, sicchè in quattro giorni tre famiglie furono colpite da profondo lutto.

La Pausig cercò di giustificarsi, ma le dichiarazioni di cinque medici citati al dibattimento furono schiaccianti per lei, giacchè tutti constatarono ch'ella aveva operato con la massima trascuranza.

Fu condannata a due mesi di carcere ed alla perdita del diploma.

Arresto. Fu arrestato per contravvenzione dello sfratto, Giuseppe Faluan, d'anni 21, da Bainsizza di S. Lorenzo.

Disertore. L'autorità militare partecipava stamane a quella di polizia, che il milite Guglielmo Knap, d'anni 25, da Graz, aveva disertato dalla caserma d'artiglieria, dove si trovava incorporato nell'ottavo reggimento, seconda batteria.

E' questa la quinta volta che il Knap diserta.

Furto. Stanotte dalle rimesse dell'impresa omnibus Zongar furono rubati vari ordigni di ferro del valore di 14 corone. Il ladro fu scoperto ed arrestato oggi. E' certo Debeuz, il quale confessò di aver venduto la „res furtiva" per 60 centesimi!

Rinvenimenti. Sulla spianata della chiesa evangelica fu rinvenuto un orologio da signora, ed in via Signori un orecchino d'oro.

Furono depositati alla Polizia.

Da GRADISCA.

Funebri. Per disposizione del defunto, la salma del cav. Kammel de Hardegger, venne trasportata ieri da Hietzing presso Vienna, a Sagrado in ferrovia, e da qui con breve cerimoniale nella villa di Sdraussina, ove stamane si compirono i funebri in forma modesta, ma con grande concorso di gente.

Da PIRANO.

Ardita evasione. In una cella delle nostre carceri giudiziarie si trovavano rinchiusi certo Matteo Degrassi, detto „lughero", di 52 anni, da Isola, imputato del crimine di stupro; Domenico Morelli, di 21 anni, imputato di pubblica violenza e di furto, e Domenico Clarich, da Umago, di 72 anni, il quale scontava una pena di tre giorni d'arresto.

I due primi dovevano venire ancora oggi condotti a Trieste per essere messi a disposizione del Tribunale provinciale.

Questa notte, sforzata la serratura della loro cella con un grosso filo di ferro ridotto a forma di grimaldello, i due mariuoli uscirono per una porta che dà sul cortile, e quivi, servendosi di un banco e di un caratello vuoto, salirono sul tetto di un piccolo edifizio interno, e da questo poi, a rischio di rompersi l'osso del collo, dovettero raggiungere la sommità del muro che chiude la corte tra la casa Linder e l'edifizio giudiziario. Discesero quindi nella sottostante via denominata riva S. Giorgio, servendosi di cinque lenzuola legate strettamente e fermando il primo lenzuolo alla cancellata di ferro che sovrasta la cresta del muro.

L'operazione piuttosto difficile deve essere stata compiuta fra le 3 e le 3 e mezzo di mattina, ora in cui qualche viandante ebbe ad accorgersi delle lenzuola penzolanti.

Il bello si è che il vecchio Clarich non si accorse della scomparsa dei due compagni: parlò con loro fino alle 10 e mezzo di sera e poi, addormentatosi, si trovò questa mattina solo.

Concerto. Ieri sera la nostra banda comunale ha dato il secondo concerto sulla Piazza Tartini.

Una massa di gente aveva occupato tutti i locali pubblici. La banda sonò egregiamente.

Da POLA.

L'annegamento del sottufficiale. Come vi ho telegrafato (v. *Piccolo della sera* di ieri) iersera veniva rinvenuto annegato, vicino alla spiaggia dove si fanno le esercitazioni di tiro, il sottufficiale di armi della quindicesima compagnia della marina Augusto Hame, carintiano. Il cadavere era stato scoperto da due pescatori delle isole del Quarnaro, i quali lo trasportarono sulla spiaggia, e visto inutile ogni soccorso da parte loro, avvisarono la commissione militare. Nei vestiti che il Hame aveva lasciati sulla spiaggia fu trovato un telegramma proveniente dal paese natio in Carintia, che gli partecipava la morte della madre sua.

Pare che, appunto perchè ieri gli era stato negato il permesso dai superiori di recarsi a casa sua nella luttuosa circostanza, il Hame, addoloratosene, abbia divisato di uccidersi.

Stamane alle 10, nella cappella mortuaria dell'ospitale di San Policarpo, ebbe luogo l'autopsia del cadavere del suicida in presenza di un auditore della marina e di due ufficiali.

Dopopranzo avranno luogo i funerali.

Aggressione per rapina? Il facchino dell'arsenale marittimo Giovanni Bullessich, di 32 anni, dai casolari di Vidossich in quel di Sanvincenti, fu ieri accolto all'ospitale di città con gravi contusioni. All'impiegato che lo assunse a protocollo, il Bullessich raccontò che, mentre l'altra sera alle 6 si recava a trovare un suo fratello, abitante a villa Carmedo in quel di Valle, fu eggredito sulla strada da alcuni villici di Villa Smogliani, i quali, dopo averlo derubato di corone 22.40 ch'egli teneva in tasca, lo tempestarono di colpi e lo lasciarono semivivo sulla strada. Fu vera fortuna, disse lui, che da lontano si facesse udire il rumore di una carrozza, che mise in fuga gli aggressori, i quali, per paura d'essere denunciati, avevano certo divisato di uccidere il Bullessich. L'aggredito disse di aver riconosciuto fra i suoi aggressori tal G. X. da Smogliani.

Reduci dalla fiera. Fra i campagnuoli Giovanni Muscovich, da Roveria, e Antonio Pamich, che ritornavano alquanto alticci dalla fiera di San Pietro di Gallesano, nacque una rissa per gelosia di mestiere.

Il Muscovich fu gravemente ferito alla testa ed ebbe anche strappato l'orecchino d'oro, valutato corone 20. Il dott. Mantovan di Dignano gli prestò le cure del caso.

Altra grave rissa fra villici. — Un'altra grave rissa avvenne ieri in una osteria di Corridico in quel di Antignana. Colà si trovava il villico Antonio Prenz di Simeone detto „Matas", il quale ritornava dalla fiera di San Pietro in Selve con altri terrazzani.

Tutti avevano bevuto, e come quasi sempre suole avvenire, trovarono briga fra loro. Vennero alle mani, poi a sassate, e il Prenz riportò degli orribili colpi alla testa.

Stamane col treno delle 8.20 il Prenz fu portato a Pola, e mediante lettiga fu condotto all'ospitale civico. Il suo stato è gravissimo; i medici disperano di salvarlo.

Mania suicida. Abbiamo riferito tempo fa del tentato suicidio di quel tal Teodolindo Tomadoni, custode del Casino di marina, il quale s'era segato con un rasoio le arterie del collo.

Salvato per miracolo, ieri tentò nuovamente di suicidarsi, gettandosi dalla finestra della sua abitazione in via Barbacani N. 2. Raccolto sul selciato dai passanti e da alcuni camerieri del Casino accorsi, fu trasportato all'ospitale.

Il suo stato è grave.

Sotto le ruote. Il ragazzo Ernani Zamboni, di 8 anni, iersera sulla riva fu atterrato dalla vettura guidata da Michele Bellen. Riportò varie contusioni. Fu mossa denunzia.

Fra i due litiganti... Nel pomeriggio di ieri, ai campi di Altura, due buoi inferociti si menavano delle potentissime cornate. Il villico Antonio Ussich, di 28 anni, volle intromettersi e pacificare le due bestie, ma uno dei buoi gli menò tali cornate che il povero Ussich dovette venire trasportato stamane all'ospitale di città.

Falso diminutivo

Fior di *normale*:
Confessa il vero, mio lettor gentile:
Non è il *minore* un dono celestiale
Rug.

Spiegazione del giuoco precedente:
INTER-REGNO.

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 1. Luglio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.). Vienna dopo borsa segna: Credit 647.—, Staatsbahn 648.50, Alpine 425.—. - La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 203.10 (202.10) Disconto 176.60 (176.50), Italiana 96.75 (96.90) — Milano segna in chiusa: Cambio 104.40 (104.40), Rendita 100.62 (102.50), Meridionali 709.— (728.50), Mediterranee 528.— (540.—) - Parigi: Apertura dell'Italiana 98.32 poi sino —.— e —.— Chiusa Francese 100.52 (100.22), Italiana 98.62 (98.42), Spagnuola 71.97 (72.02), Banche Ottomane 541.— (543.—), Rio Tinto —.— (—.—), Lotti turchi —.— (111.—).

Qui Rendita Italiana da 95.40 a 95.80, Credit da 646.— a 648.—.

Listino. Napoleoni da 19.01 a 19.04, Zecchini 11.25 a 11.30, Lire sterline 23.89 a 23.93, Londra 239.30 a 239.90, Francia 94.90 a 95.20, Italia 90.90 a 91.15, Banconote italiane 90.80 a 91.15, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 98.60 a 98.85 Rendita ungherese in Corone da 93.10 a 93.40, Credit 646.— a 648.—, Italiana 95.40 a 95.80, Staatsbahn 649.— a 652.—, Lombarde 99.— a 101.—, Lotti turchi 104.— a 105.—.

Parigi 1. (Diretto-Urgente). Chiusa Rendita francese 3% 100.52, Rendita italiana 5% 98.62, Rendita spagnuola esterna 71.97, Azioni Banca ottomana 541.—.

Caffè. *Amburgo* 1. (Chiusa). Santos good average per sett. 29.50, per dicembre 30.50, per marzo 31.—, per maggio 31.50. Denaro.

Amburgo 1. Rio ordinario loco 26—28, reale loco 29—30, buono loco 31—33.

Nuova York 1. Apertura. Rio per consegne future, calmo, 5 in ribasso, inv.

Cotoni. *Liverpool* 1. — Mercato stazio. Tenders in Dochets — Vendita 7000 compresi affari consegna. Importazione 4000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Luglio 4 35/64 Luglio-Agosto 4 36/64, Agosto-Settem. 4 30/64 Settembre uso nuovo (Middling) 4 31/64 Ottobre uso nuovo (goodordinary) 4 17/64 Ottobre-Novem. uso nuovo (good ordinary) 4 14/64 Novembre-Decembre 4 11/64 Dicembre-Genn. 4 11/64 Gennaio-Febbraio 4 11/64 Marzo-Aprile —.

Cereali. *Londra* 1. Frumento futureMarket mese corr. 5.8 3/8 giugno 5.9 1/8. Formentone maggio 4.0 5/8 giugno 4.2—.

Metalli. *Londra* 1. (Diretto). Stagno Straist 128.3/4. Rame Chile Bars good ord. brands 68—.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 1. luglio 1901, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3	Neapolis	5	Scaricazione
6	Cleopatra	4	»
9	Vindobona	6	»
12 a	Dubrovnik	4	»
12 b	Agrumaria	6	»
13 a			
13 b			
14	Thalia	6	»
17	Samos	5	»
21	Austria ingl.	6	»
22	Tisza	4	»
24			
Molo I	Piemonte	3	Caricazione
Molo II			
»			
»			

Stampato co' Tipi dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

†

MARIA BORRI

spirò quest'oggi, munita dei conforti religiosi.

Il desolatissimo consorte **Federico** assieme ai figli **Ernesto**, **Ermanno**, **Riccardo**, **Elisa**, **Virginia**, **Anna** maritata **Venier** ed alla nuora **Emma** nata **Reimann**, da parte di sì dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno direttamente al Camposanto.

Trieste 1. Luglio 1901.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta
Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'Informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi praticante età 15-16 anni di buona famiglia per casa in commissioni. Offerte «2000» al Piccolo. 4873

Ricercasi quale contabile signorina tedesca con bella calligrafia. Offerte in iscritto, Piccolo sub «D. L.» 9868

Ricercasi prontamente garzona sarta donna. Corso 33, p. 4. 4845

Ricercasi ragazzo per negozio calzoleria. Sia d'arte e onesto. Indirizzo al Piccolo. 4835

Cercasi lavorante fabbro, bottega, via Foscolo. 4818

Cercasi stanzetta vuota per signorina per 1 15 agosto presso famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 4813

Ricerco mezzo facchino paga corone 6 settimanali. Indirizzo Piccolo. 4804

Ricercansi lavoranti e garzona in biancheria. Indirizzo al Piccolo. 4803

Ricercasi lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 4899

Ricercasi ragazzo con paga. Indirizzo al Piccolo. 4839

Ricercasi signorina intelligente pratica lavori scrittoio. Offerte sub «intelligente» Piccolo. 4887

Ricercasi conduttore osteria con cauzione. Rivolgersi caffè Moncenisio, Cocever. 4863

Praticante assolto scuole cittadine o medie inferiori viene assunto con paga da primaria ditta in mobili. Indirizzo al Piccolo. 9863

Giovane bonne tedesca, parla pure francese, possiede ottimi attestati, cerca posto presso famiglia cattolica. Via Pozzo del mare 1, secondo. 4830

Fabbri lavoranti ricercansi, lavoro continuo. Indirizzo Piccolo. 4814

Prontamente ricerco cameriera hôtel, kellner lohndiener hôtel. Maurizio 7 secondo. 4871

Giovane pratico qualsiasi ramo, potendo disporre cauzione offresi come riscuotitore oppure cassiere. Offerte «Cassiere» Piccolo 4848

Pensionato ammogliato, senza figli, ricercasi quale portinaio. Via Lazzaretto vecchio N. 10, I p., ore 9-4 pom. 4840

Praticante ricercato casa droghe, perfetta conoscenza italiano, tedesco. Offerte proprio pugno «Droghe» Piccolo. 4814

Donna di servizio ricercasi. Buon salario. Indirizzo al Piccolo. 9866

Signora disponendo alcune ore assumerebbe qualsiasi lavoro macchina cucire in casa. Indirizzo Piccolo. 4808

Prestaservizi giovane ricercasi per tutto il giorno. Sanità 1, II, porta 5. 4884

Ravagnan calzoleria via Torretta N. 8 I piano cerca prontamente garzona e mezzi lavoranti calzolai. 9871

Apprendisti ricercansi gabinetto artistico. Via degli Artisti N. 4 II p. 4897

Signore da 15 anni a Parigi, istruito, parlante tre lingue, abitante bell'appartamento quartiere centrale, desidera rappresentare buona ditta commerciale o industriale. Offerte al signor Marco, 36, rue des Petites Ecuries Paris. 4543

Offresi giovane per scrittoio magazzino, attestati referenze ottime sub «Onestà» al Piccolo. 4822

Signorina brava cerca posto cameriera famiglia, soltanto le ore del giorno. Fermo in posta «K. M.» 4891

Signorina con perfetta conoscenza corrispondenza italiana, tedesca, contabilità trova pronto collocamento ottimo onorario. Sub «Serietà» Piccolo. 4895

Viaggiatore provetto, giovane distinto, conoscente perfettamente italiano, tedesco, serbo-croato, francese, nonchè altre lingue desiderando migliorare posizione offresi primaria Ditta. Ottime referenze. Gentili offerte sub «Attività» al Piccolo. 4826

Impiegato bancario assumerebbe corrispondenza italiana, francese, tedesca oppure tenitura libri per una o due ore giornalmente. Miti pretese. Oferte sub «R.» fermo posta Centrale. 4507

ISTRUZIONE

Esami ammissione, reali, ginnasio prepara studente superiore. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 4881

Pittura disegno, prospettiva, insegna giovane accademico. Indirizzo al Piccolo. 4855

Professore di liceo governativo italiano, dovendo recarsi a Trieste, per lavori bibliografici, impartirebbe dal 15 luglio al 15 settembre, lezioni di lingua italiana e filologia classica a giovinetti o signorine di famiglia distinta. Scrivere fino al 10 luglio al professore Giuseppe Pescatori a Fermo (Marche). 9404

Maestro Cerné insegna celerissimamente tedesco-italiano. Prepara esami. Soldi 50-80. Corso 37. 4859

AFFITTANZE

Ricercata famiglia agiata per prendere affitto Villa Barcola a metà. Splendida posizione quartieri del tutto divisi, bellissimo giardino, campagna. Pronte offerte Piccolo «Villa signorile». 4554

Impiegato marito, moglie senza creature cerca 3 camere, camerino, cucina. Vie Fontanone, Madonna mare, Cavana sue adiacenze. Offerte Piccolo «Impiegato». 4908

Cercasi quartiere 3 camere, camerino per agosto, posizione centrica, prezzo 350 fiorini. Offerte col prezzo sub «Agosto» al Piccolo. 4839

Montagna. Distinta signorina desiderebbe unirsi signora o signorina, villeggiare insieme montagna, spendendo ognuna sua parte. Offerte non anonime «Montagna» Piccolo. 4831

Impiegata cerca stanza grande vuota o due piccole, stufa, comodo cucina 1-24 agosto. Offerte sub «Nettezza» Piccolo. 4757

Società ricerca sala da ballo. Offerte Piccolo sub «Società 100» 4892

Signorina cerca stanza vuota, piccola, con comodo cucina, centro. Offerte «M. C.» al Piccolo. 4862

Affittasi per 15 luglio stanza ammobiliata parchettata presso signora tedesca. Ghega 3, primo, porta 6. 4907

Affittansi 24 agosto presso persona sola due stanze vuote, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 4823

Affittasi stanza vuota con comodo di cucina. Indirizzo al Piccolo. 4825

Affittasi bella stanza vuota o ammobiliata, casa signorile, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4827

Affittansi prontamente 3 camere, camerino, cucina, sino agosto 15 fiorini. Indirizzo Piccolo. 4833

Affittasi stanzetta pianoterra. Indirizzo Piccolo. 4837

Affittasi stanza vuota con comodo di cucina fior. 7 mensili. Barriera 16, III, porta 13. 4841

Affittasi stanzetta ammobiliata f. 6, volendo anche costo. Via Lavatoio N. 1, V p. 4843

Affittansi due belle stanze ammobiliate vicino Giardino Pubblico. Indirizzo al Piccolo. 4846

Affittasi camera ammobiliata, ingresso libero, I piano, via Loggia 3. 9869

Affittasi in campagna vicinanza città quartiere tre camere, camerino, cucina per stagione estiva oppure annualmente. Indirizzo Piccolo. 4869

Affittasi 24 agosto 1901 quartiere 7 stanze, 2 camerini ecc. Via Ghega 4, II piano. 4870

Affittasi bella stanza ammobiliata. Madonnina 26, I, 5. Da affittare pure camerino. 4852

Affittasi bella stanza vuota presso famiglia civile, centro. Indirizzo Piccolo. 4853

Affittasi Belvedere 23 b 3 stanze cucina accessori fiorini 330. 4856

Affittasi prontamente bella stanza ammobiliata eventualmente costo. Forni 26, primo. 4883

Affittasi camerino ammobiliato. Via Chiozza 14 II p. 4879

Affittasi prontamente bellissima stanzetta ammobiliata centrica posizione fior. 6.50. Indirizzo Piccolo. 4898

Affittasi stanza grande ammobiliata. Via Artisti N. 8, II piano. 4795

Affittasi camera ammobiliata. Valdirivo 28, I. 4785

Affittansi due stanze mobiliate in Adelsberg, con tre letti fiorini 70 mensili, con quattro letti fiorini 80. Indirizzo al Piccolo. 4775

Affittasi bella stanza ammobiliata ingresso libero secondo piano casa nuova Bartoli, pressi chiesa Roiano. Prezzo da convenirsi 4628

Affittansi quartieri, stanze, magazzini. Rivolgersi via San Giovanni 12, Thaller. 4760

Affittasi bellissimo quartiere 5 locali, tutti soleggiati fior. 220. Indirizzo Piccolo. 4490

Affittasi prontamente via Caserma quartiere tre stanze parchettate, camerino, cucina compreso acqua e accessori fiorini 330. Indirizzo Piccolo. 4876

Affittasi prontamente stanza ammobiliata, volendo costo. Via Toro 14, II piano. 4805

Affittasi stanza vuota S. Nicolò 9, III. 4854

Affittasi bella stanza grande ammobiliata. Molin piccolo 5, porta 9. 4858

Causa partenza prontamente cedesi in conduzione ottimo locale di osteria e birraria esigesi cauzione. Indirizzo al Piccolo. 4849

24 agosto affitterebbesi a distinto signore due stanze vuote, eventualmente ammobiliate) centro presso piccola civile famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4900

In campagna vicino stazione tramway affittasi bellissima stanza prontamente, prezzo mitissimo. Rivolgersi osteria via Conti N. 18. 4901

Ingresso libero prontamente affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Molino piccolo 9, terzo. 4857

Stanza ammobiliata con costo prontamente affittasi. Sanità 1 porta 5. 4882

Stanza ammobiliata matrimoniale pressi Gas ricercasi. Offerte «Matrimoniale» Piccolo. 4865

Stanza ammobiliata una persona pressi Gas ricercasi. Offerte «Gas» Piccolo. 4866

Primo centro affittasi stanza ammobiliata uno due signori, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 4872

Rudolfswert Carniola affittasi, stagione estiva stanza signorile, buonissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 4756

Villino vuoto affittasi prontamente oppure 24 agosto, 9 locali, giardino ombroso. Rivolgersi via Navali 3. 4824

Quartiere e magazzino affittasi. Via S. Francesco 16 b, rivolgersi portinaio. 4353

Rossetti 5 primo piano, porta 5, affittasi stanza bene ammobiliata. 4806

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Comperando la cera da parchetti, che vende Angeli, Canale 5, si ottiene un lucido splendido, senza faticare. 5880

Acquista armi, mobili, oggetti antichi, porcellane. Beccherie 6, negozio armi. 9864

Comperasi un cancello usato di ferro alto 3.250 m|m, largo 2.300 m|m circa, possibilmente con portella. Offerte S. Andrea 18, porta 3. 4890

Vendesi triciclo nuovo, trasmissione fanciulli. Indirizzo Piccolo. 4861

Vendonsi diversi mobili. Indirizzo Piccolo. 9870

Vendonsi carretto uso vini, scalone, un banco foderato zinco, diverse botti, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4906

Vendonsi diversi mobili. Cordaiuoli 2, III, 3. 9862

Comprerebbesi casa oppure fondi a Trieste o nelle vicinanze in buona posizione, verso due stabili liberi da ipoteche, eventualmente verso pagamento in contanti. Offerte sono da dirigersi possibilmente in lingua tedesca direttamente dai riflettenti come pure mediatori presso B. Widdar, II Ferdinandsstrasse N. 27, Vienna. 4320

Vendesi bottame legno rovere castagno, ottimo stato, capacità sei ettolitri, prezzi eccezionale convenienza. Rivolgersi via Molino piccolo 6, deposito vino. 4819

Vendesi stanza matrimoniale, quasi nuova, marmi neri, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4828

Vendonsi causa partenza mobili fini, lusso, quadri tela olio, oleografie, libri, biancheria, oggetti cucina. Indirizzo Piccolo. 4838

Vendesi osteria con decreto. Indirizzo Piccolo. 4844

Vendonsi letti completi, fornimenti, lampada, orologio, tavolo. Chiozza 16, primo. 9885

Vendonsi 2 stupende biciclette da ragazza una uomo, nuove, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 4909

Vendonsi finissimi mobili stanza da letto matrimoniale completa, incluso cortinaggi. Indirizzo Piccolo. 4874

Vendonsi mobili adatti per salottino, attaccapanni, armadi e diversi altri oggetti. Indirizzo Piccolo. 4874

Vendonsi libri ginnasio inferiore tedesco accademia commercio. Via Canale piccolo 1, III. 4847

Macchina Singer vendesi buon prezzo. Via Farneto 4, portinaio. 4888

Singer nuova garantita vendesi fiorini 28. Via Zonta 2 porta 16. 4877

Piano vendesi fior. 60. Indirizzo al Piccolo. 4796

Cassaforti Wiese vendonsi anche rateatamente, prezzi occasione. Riva Pescatori 1. 9860

Sposi, due stanze letto pranzo artisticamente intagliate da vendere prezzo favorevole. Piazza Valle 1 falegname. 9846

Botteghetta commestibili, posizione fiorente. vengesi, affittasi o consegnasi. — «Zanier» Caffè Armonia. 4880

Cedesi istallazione telefono, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 4821

Letto, sgabello marmo vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 4812

Carrozzetta per bambini con «ressert» vendesi. Corso 37, II p. 4809

Pianino solidissimo nero, incisioni oro, voce forte vendesi. Indirizzo Piccolo. 9872

Bicicletta della più rinomata marca, nuovissima, costo f. 250, vendesi per f. 140. Indirizzo al Piccolo. 4815

Trémeau e specchio vendonsi via Poste 5 porta 22. 4850

Occasione partenza vendesi deposito vini bene avviato, centrica posizione, prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 4820

Causa trasloco vendonsi due materassi, scrittoio, divanetto, tremò, specchio, lampada, toilette marmo, carrozzetta, poltrona canadindia, attaccapanni. Indirizzo Piccolo. 4860

Grandiosa partita mobili, tappezzerie, dovendo sgombrare i locali, vendonsi eccezionalmente a prezzi bassissimi. Sala Tersicore via Chiozza 5. 4857

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito domenica sera Montebello piccolo cane nero (ratler) piastra 377 risponde nome Argo. Mancia portandolo Carintia 21, II. 4894

Fu smarrito ventaglio nero. Prego l'onesto trovatore portarlo al Piccolo. Riceverà mancia 4896

Smarrito un ciondolo d'oro, quadrato, con tre pietrine. Generosissima mancia portandolo Piccolo. 4836

Smarrita catenella d'oro, dalla via S. Antonio al «Moncenisio». Onesto trovatore portarla Piccolo verso mancia. 4829

Smarrita borsetta con chiavi, da Montebello alla Barriera. Mancia portandola Piccolo. 4818

E' stato smarrito un portamonete con fior. 8 e una medaglia. Gentil rinvenitore viene pregato portare al Piccolo verso mancia. 4817

DIVERSI

Cimeli della guerra turco-russa domando poter ringraziare 8. 4832

Claudio, Priva sue notizie da lungo sia così gentile dirmi come sta. Anima. 4902

Gennaio, Perseguitato iettatura fui respinto ben due volte spero maggior fortuna oggi. Ricorrendo felice anniversario in cui dopo tante preghiere e torture tuo amore si ingenuamente palesasti; a te mia vita che amandomi di adorarti mi permettesti; a te che ormai mio unico sublime ideale sei; a te infine che tutto sacrificare vorrei, assieme ai più caldi e fervidi auguri offroti una sola cosa: la mia vita tutta piena d'amore e di fedeltà fino all'ultimo mio respiro, la vuoi? Ti farai vedere domani? 4903

Giulio 32. Ricevuto, grazie. Ritira subito lettera e rispondimi subito. 4851

Pasquetta, Nel parco di quel Castello, vedo col pensiero l'adorata tua immagine. Arrivederci. Pasquale. 4854

Acelste prego ritirare lettera solito indirizzo. 9867

Emma B. desidererei conoscere la causa della giornata di Capodistria. 4842

Impiegato ricerca cor. 140 restituibili 40 mensilmente. Gentili offerte sub «Sicuro» al Piccolo. 4893

200 corone ricerca prontamente impiegato regio, restituisce 220 primo agosto 1901, solida garanzia. Offerte «Puntualità» posta restante piazza Giuseppina. 4811

Prestito di migliaia di corone viene ricercato da un ricco possidente. Offerte con condizioni indirizzare: «Nerval» amministrazione Piccolo. 4654

Sarta uscita primario lavoratorio raccomandasi. Prezzi miti. Indirizzo al Piccolo. 4888

Biciclette, Tandems primarie fabbriche vendita e scambio prezzi convenienti. Piazza S. Caterina. 4905

Acqua Cologna Maria Farina genuina garantita fiorini 1.10. Angeli, Canale 5. 5880

Edizioni economiche Peters, Ricordi, Litolff, Steingräber, Schmidl, deposito veramente completo, solamente presso Schmidl. piazza Grande, ed unica filiale Via Poste vecchie 16. 5303

Volete avere una carnagione bella, rosea, una mano bella, bianca; volete venir liberati da punti neri, rughe, porri, lentiggini? Allora dovete adoperare soltanto Manol, sapone senza soda, Max Feigl. Praga-Lieben 130, a Trieste presso Ignazio Wohl, piazza della Borsa. 4213

Portamonete portafogli necessaires da viaggio ed ogni altro articolo in pelle, prezzi di assoluta concorrenza. Angeli, Canale 5. 5880

Attenzione! Angeli, Canale 5. China Migone genuina vendesi fiorini 1. 5880

Incredibile! Violetta Parma Roger e Gallet a soli fiorini 1.40. Angeli, Canale 5. 5880

Mandolini napoletani acero elegantissimi voce fortissima fiorini 4. Scorzeria 4. 4875

Blouse di seta e vestiti di Battista nuovi affatto vendonsi. Via Cecilia 8 II porta 9 antimeridiane. 4878

Sacchetti uso scrittoio tela russa 1.50, Orléans ceneri 1.60, Orléans neri 2, 2.50, bianchi 1.50, 2, colorati 1.80. Barriera 15. 4885

Blouse percal 90, 1.20, Satin 1.60, 2. Zephir 1.60, 2, bianche 1.50, 1.80, 2.50. Barriera 15. 4886

Macchina da parchetti ultima perfezione fior. 4. Angeli, Canale 5. 5880

Cantanti, oratori, istruttori, otterrete voce fresca usando premiate Pastiglie Prendini. 4788

Tosse, catarro, raffreddore, influenza guariscono col Te Emolliente, Farmacia Rovis. 1801

Preservativi francesi a prezzi miti, catalogo gratis per la provincia. Gustavo Gal, Corso 4. 4713

Comptoir Général de Photographie
Acquedotto 5 Telefono 940

Dilettanti fotografi
acquistate le rapidissime
Lastre „Globus"
Prezzi:

	6×9	9×12	12×16	13×18
Cr.	-.50	-.80	1.30	1.65

APPARATI A MANO
[illegible]
per 12 lastre 9×12 Cor. 25

Vendesi a prezzo derisorio
ARREDAMENTO COMPLETO
per un locale da caffè
elegantissimo, adatto per locale grande; 2 bigliardi, 20 tavolini di marmo, grandi specchi, elegante cassa; in uso da soli due anni. Il tutto aveva costato fior. 17,000.
Indirizzo al Piccolo.

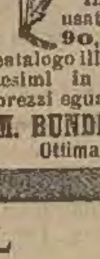
Restaurant „AURORA"
Questa sera
CONCERTO
diretto dal maestro G. PICCOLI.

Elegantissime BLOUSE da signora
BLOUSE di seta, ultima moda da f. 3.50 in più
BLOUSE di satin, con ricami da f. 1.80 in più
BLOUSE di battista e zeffir fattura finissima, f. 1.70.
SOTTANE in colori modernissimi da f. 2.40 in più. — BIANCHERIA DA DONNA in grande assortimento. — STOFFE DA SIGNORA pura lana, colori moderni, da s. 35 in più. BATTISTE francesi, MUSSOLINE DI SETA come foulard, pongeès, seta lavabile, a prezzi straordinariamente bassi.
E. [illegible]
via Caserma 1, I p.
(vis-à-vis la Posta vecchia)

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti li 4 Luglio d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste.
10 a. Via Acquedotto 46 - suppellettili.
10 a. Via Settefontane 27 - cavalli.
10 a. Via Sanità 8 - biciclette ed orologio d'oro.
10 a. Via Kandler 3 - suppellettili.
10 a. Via Fabio Severo 32 - cavalli e carri.
10 a. Via Chiozza 7 - cassaforte.
10 a. Via dell'Istria 310 - arredi d'osteria.

AGENZIA TRASPORTI
Marigo Carlo & De Paoli Giuseppe
Via Ghega N. 1 - Telefono 1226
Con grandiosi, nuovissimi ed igienici furgoni, gabbie imbottite ultimo sistema, assume **cambi di casa, sia per città, sobborghi o qualsiasi destinazione, con garanzia per rotture od altro**; servizio ottimo perchè eseguito da personale addetto solo a tale scopo. Assume pure qualsiasi genere di imballaggi. — Per i cambi **di casa in città o sobborghi impresta a GRATIS** qualsiasi numero di casse vuote con trucioli e paglia per le terraglie od oggetti fragili.
Prezzi di piena concorrenza.

FAVOLOSO BUON MERCATO



Di 100 ciclisti di Vienna, 90 usano la buona, solida marca «**Courier**» perchè questa, nonostante il prezzo favolosamente basso, è di straordinaria durata. Lavorando molto in grande, sono in caso di offrire: un velocipede da viaggio N. 1, completo, modello 1901 per cor. **150**; un velocipede da corse stradali N. 2, modello 1901, per cor. **160**. Inoltre grande deposito di velocipedi usati, di primarie marche a cor. **85, 90, 110**. Prezzo corrente gratis. Grande catalogo illustrato franco verso invio di 60 centesimi in francobolli. Tutti gli altri accessori a prezzi egualmente bassi.
M. RUNDBAKIN, Vienna IX, Berggasse 3.
Ottima fonte di acquisto per rivenditori.

IL
TROPON
sostanza alimentare eccitante dell'appetito e straordinariamente nutritiva è la base di
Biscotti, focacce, cioccolata, cacao
farine lattee al Tropon
IL TROPON (farina di albumina)
si aggiunge ai cibi per sani e convalescenti
Manuale di cucina „Moderne Kraftküche" si spedisce gratis e franco
VENDESI DAPPERTUTTO
Se non si trovasse rivolgersi allo
Oest.-ung. Tropon- und Nährmehl-Werke
Vienna, VIII/1, Kochgasse 3.